

Dipende

giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000 GIUGNO 1999

Giugno n. 67

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SI IMPEGNA A PAGARE
LA RELATIVA TARIFFA

CIAMPI PRESIDENTE di NUCCIO FAVA a pag.3

LE FESTE PER I BIMBI con Dipende a Seridò e a Padenghe a pag.2

attualità sul Garda a pag.4

GLI EVENTI DI GIUGNO A DESENZANO A PAG.5

musica live a pag.6 *musica classica a pag.7*

GIOIELLI A PAG.8

benessere a pag.9

RACCONTI E SOLIDARIETÀ A PAG.10

Franciacorta e lettere a pag.11

ELEZIONI DEL 13 GIUGNO A PAG.12,13,14,15

poesia a pag.16

mostre a pag.17

gallerie a pag.18

libri a pag.19

CULTURA A PAG.21

giochi a pag.20

sport a pag.22

gourmet e funghi a pag.23

Dipende dove? a pag.24

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



mensile associato
all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:
Raffaella Visconti
Presidente Independently
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Redazione di Desenzano (BS)

Velise Bonfante
Eleonora Consuma
Camilla Visconti Curuz
Franco Vergna
Raffaella Visconti

Redazione Spettacoli

Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Enrico Raggi

Corrispondenti da Brescia

Silvia Lembo
Sonia Mangoni
Luca Pezzoli

Corrispondenti da Cremona

Simone Fappanni

Corrispondenti da Trento

Silviana Bettali

Vanni Mariotti

Claudio Quinzani

Corrispondenti dalla Valtenesi

Chiara Castellini

Paolo Passalacqua

Hanno Collaborato

Mario Arduino

Virna Mangiarini

Alessandro Rovetta

Immagini

archivio Dipende

INTERNET servizi

Euribia S.r.l. Tel.030.9914339

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

La REDAZIONE di DIPENDE è in Via

Sant'Angela Merici, 4 (angolo Piazza

Malvezzi) Desenzano del Garda (BS)

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Cell.0337.426434

Cell.0335.6543312

Fax 030.9993817

Fax 030.9912121

Fax 030.9912121

Dipende - casella postale 190

25015 Desenzano del Garda

e-mail per il giornale

redazione.dipende@euribia.it

dipende@euribia.it

P E R L A V O S T R A

P U B B L I C I T A ' :

t e l . 0 3 0 . 9 9 9 1 6 6 2

0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4

Padenghe sul Garda GIORNATA DEL BAMBINO

L'ultimo week-end di maggio si è svolta la giornata del bambino, una grande festa voluta dall'Assessorato alla Cultura con la collaborazione della Biblioteca di Padenghe e di Dipende



La piazza principale ha ospitato giochi gonfiabili e grandi sabbionaie per i più piccoli. Nella corte del Palazzo Comunale sabato i ragazzi delle



scuole medie hanno eseguito il saggio musicale, mentre le scuole elementari hanno fatto



le prove generali del saggio teatrale. Domenica mattina è stato il momento della scuola di



chitarra e arpa in collaborazione con l'Accademia Musicale Paolo Chimeri di Padenghe. Via della Chiesa, recentemente chiusa al



traffico, è stata animata da giocolieri, truccabimbi, clowns mentre nell'angolo



della creatività i più piccoli si cimentavano con pittura a dita, pennelli e pastelli. Lungo la via erano a disposizione dei



piccoli stand per lo scambio di figurine, giornalini e altro.



Per l'occasione sono stati distribuiti palloncini e le



magliette intitolate alla giornata del bambino.



NEL PAESE DI SERIDÒ

Grande successo per la Fiera "NEL PAESE DI SERIDÒ", Montichiari prima settimana di maggio.

Dipende ha presentato CHICCO VERDE il kit di giardinaggio dedicato ai bambini e per l'occasione ha organizzato un grande spazio gioco con terra, piantine, piccoli attrezzi che i piccoli visitatori hanno apprezzato moltissimo.



Oltre 40.000 visitatori

Lo stand di Dipende allestito insieme a CONSORZIO GARDA UNO per la raccolta differenziata

MDg VIABILITA' & COMUNICAZIONE per il passaggio BABY sicuro

DESTER floricoltura - Manerba per lo splendido stand-giardino



CHICCO VERDE

è il kit di giardinaggio per i più piccoli: terra, sabbia, sassolini, semi di fiori, erba, ceci, fagioli, piselli, soia. Vanga, rastrello, badile in miniatura e spruzzatore per seminare e curare il tuo piccolo orto (cassetta completa L.60.000)



FLORICOLTURA DESTER

Qui puoi acquistare

CHICCO VERDE & GARDEN KIT

Dipende 2

crociale di Manerba MANERBA del GARDA tel. 0365.651056 fax 0365.651812

EVVIVA CIAMPI PRESIDENTE *di Nuccio Fava* GRAZIE SCALFARO

Hip! Hip! Evviva! Hurrah! Sarebbe stata sicuramente accolta in questo modo la bella notizia dell'elezione di Ciampi, se fosse stata annunciata durante un'assemblea dell'Azione Cattolica. Ne sono certissimo, così come sono sicuro che, subito dopo, un grande grazie con applauso sarebbe stato rivolto a Scalfaro per il servizio reso.

Può non essere banale affermarlo, se si pensa al clima di grande confusione e incertezza che ha dominato la scena sino alla vigilia, e al tanto disquisire, prevalentemente a proposito e in modo strumentale con cui si è voluta rappresentare la vecchia attualissima questione "laici e cattolici".

Ma di questo non è il caso ora di occuparsi. Basterà dire, per quanto ci riguarda, che il nostro modo migliore di fare gli auguri al nuovo laico Presidente della Repubblica, è quello di augurarli di assolvere alle rilevanti responsabilità che l'attendono, con lo stesso spirito di fedeltà alla Costituzione e di servizio al paese che ha caratterizzato il non facile settennato del cattolico Scalfaro.

Quello che conta è che il paese tutto intero non potrà che avvantaggiarsi per l'avvenuta elezione al primo scrutinio, per lo scampato pericolo di assistere impotenti a ripetute votazioni, tra trabocchetti e insidie di ogni genere, come pure in passato è più volte accaduto. Coglie bene nel segno Indro Montanelli con l'editoriale "Quasi non ci credo" sul Corriere della Sera del 14 maggio, il giorno dopo l'elezione di Ciampi. L'irriverente Montanelli parla di un vero e proprio miracolo e arriva a scomodare Padre Pio. E, come non bastasse, lancia l'ultima bordata: "Siamo sicuri che il popolo chiamato a pronunciarsi fra un Ciampi e - faccio per dire - un Di Pietro, si sarebbe pronunciato per Ciampi?"

La provocazione è paradossale, perché restiamo ormai un po' tutti convinti che, con ogni probabilità, il futuro Presidente della Repubblica sarà eletto direttamente dal popolo.

È tuttavia fortunato davvero Montanelli che, a differenza della stragrande maggioranza di giornali, radio e televisioni, riesce a porre interrogativi di non poco peso.

All'indomani dell'elezione di Ciampi infatti, quasi per miracolo appunto, tutta l'intricata vicenda politica italiana, nel bel mezzo della tragedia dei Balcani, è stata rappresentata come avviata ai più ottimistici sviluppi. Tutti vincitori, tutti finalmente determinati a porre mano a quelle riforme disattese da sempre: concordi centro sinistra e centro destra; esultanti D'Alema e Veltroni; Berlusconi, Folena e Fini; entusiasti Romano Prodi e Rocco Buttiglione, Diliberto e Manconi. Lo stesso Franco Marini partecipava a suo nodo alla generale euforia.

Entusiasmo per molti versi comprensibile ma anche in stridente contrasto con lo spettacolo dei manifesti elettorali sui muri delle nostre città, con in bella mostra le vistose divisioni e gli opportunismi egoistici con cui gli schieramenti si presentano alle elezioni europee. Per non dire dei problemi emersi con l'ultimo referendum elettorale e della bassa partecipazione di votanti registrata anche alle ultime elezioni suppletive. Meno male che almeno Bossi e Bertinotti si erano dichiarati per tempo non "ciampisti"! Meno male soprattutto che c'era il povero Marini, segretario dei popolari, facile bersaglio di ironie e irrisorie di ogni tipo. Finalmente veniva allo scoperto e sconfitta la vecchia tentazione partitocratica e definitivamente sconfitta la vecchia DC! Circostanza a dir poco singolare tenuto conto non solo del fatto che la DC è defunta da anni ma che il partito di Marini, presente con il Vice Mattarella nel Governo D'Alema, è stato protagonista non secondario del precedente Governo Prodi e, fin dall'inizio, cofondatore almeno della complessa e non risolta vicenda dell'Ulivo, e quotidianamente attaccato per la subalternità alla sinistra, mentre non mancano nostalgie per la DC che non c'è più e tentativi di replicarne - da più parti - proprio quegli aspetti perversi che l'hanno condotta all'autodistruzione. Non credo però si tratti soltanto del bisogno di esorcizzare la balena bianca, né della ricorrente tentazione di trovare comunque un colpevole, di fronte ai tanti malesseri profondi della politica italiana.

Oltre che ai limiti strutturali del nostro sistema informativo (e si potrebbe aggiungere formativo ed intellettuale), tutto ciò rimanda alla poca o nessuna memoria storica. Perché prendersela infatti solo col maldestro Marini, pur tante volte esibito in atteggiamenti sornioni e furbeschi sui divani di Porta a Porta, di Pinocchio o del FININVESTRAI Santoro? Non ci sono stati pur sempre 185, dico centottantacinque franchi tiratori che

hanno negato il consenso a Ciampi? Credo che Marini sarebbe davvero molto felice se, nonostante la sfortunata esperienza subita, potesse contare su gruppi parlamentari tanto cospicui (specie dopo la nascita di quello dell'asinello). Forse, allora, il problema non era e non è solo Marini o la vecchia DC che non c'è più! Anche in politica se c'è uno che si lascia, diciamo così infiocchiare, è perché c'è pure chi sa fare il più furbo e lo sa prendere per il naso. E poi magari sa cantare vittoria sostenendo che la politica ha le sue regole e che gli impegni presi, di fronte anche ad un Vicepresidente che non ha infatti smentito, possono all'occorrenza essere rappresentati come vecchi arnesi della vecchia partitocrazia. Si è scritto e detto che Marini pensasse addirittura a se stesso, dopo aver bruciato il nome rispettabilissimo di Rosa Jervolino, autorevole ministro di D'Alema e per giunta donna. A proposito, dopo tutto l'eccitamento per Emma Bonino (e il suo singolare stile di campagna elettorale - quasi fossimo già all'elezione all'americana - a base di sondaggi, di pagine a pagamento sui giornali, di vibranti appelli di intellettuali ecc. ecc.) che fine hanno fatto le pensose dissertazioni sul ruolo delle donne in politica, ruolo richiamato e caldeggiato tanto autorevolmente dallo stesso Presidente D'Alema l'8 di marzo e rilanciato a più riprese da Giuliano Amato (peraltro perenne possibile candidato "laico" di riserva e prontamente trasferito al Tesoro, tra gli applausi generali di maggioranza e di opposizione, di esponenti sindacali e di confindustria?).

Certo Massimo D'Alema si è confermato abile stratega ed è riuscito dove il povero Veltroni aveva fallito. Era parso così, all'inizio, anche per la Bicamerale. Ora dovrebbe riprendere dal punto in cui era fallita, finalmente rinvigorita dalla rinnovata unità d'intenti con Berlusconi e Fini, con il povero Marini alle corde.

Ma non per colpa di Ciampi, che non dispone di nessuna bacchetta magica, la situazione resta difficile e terribilmente complicata. La tragedia sempre più inestricabile che è la guerra nei Balcani, non potrà sbloccarla il nuovo Presidente, che continuerà a farsi propugnatore di pace e giustizia, anche se senza portare sulla giacca il vecchio distintivo dell'Azione Cattolica, come faceva in ogni sede Scalfaro. Ma oltre ai "pacifisti" delle più varie ispirazioni, sono tornati in piazza anche i metalmeccanici, per ricordare severamente a tutti che anche la sinistra al governo in Europa e in Italia non ha ricette facili e che il pensiero unico di Clinton e Blair non esaurisce le nuove domande di pace, di giustizia e di sviluppo solidale. Resta inoltre più che mai aperta, nonostante l'eccezionale e fortunata convergenza sulla figura di Ciampi e l'auspicabile ripresa delle riforme istituzionali e della giustizia, la grande questione civile e democratica della regolamentazione autenticamente pluralistica della comunicazione, con il superamento dell'illiberale duopolio RAI-Fininvest, e la ridefinizione europea del servizio pubblico non riducibile alla sola ideologia manageriale. Ci sono soprattutto le paure, gli smarrimenti e le attese delle nuove generazioni, che temono per il loro futuro. Non saremo certo noi a rimpiangere il passato o a voltarci indietro. Ma certo un tempo, che ripeto non rimpiangiamo assolutamente, Togliatti e Berlinguer sapevano scaldare il cuore della gente, anche non comunista, sui grandi temi della pace e del lavoro. Ma come insegnava Aldo Moro, altra è la logica dell'opposizione altra quella di governo. Non vorremmo quindi proprio noi far torto a D'Alema e Veltroni, dinnanzi ai gravi compiti che l'attendono.

Ci sorprende però talvolta non poco un'attenzione così accentuata ai temi del mercato e della globalizzazione e una ricorrente tentazione egemonica che passa con disinvoltura dal governo Prodi-Veltroni al governo D'Alema-Mattarella-Scognamiglio, dalla cosa due all'Ulivo, dalle precarietà del presente alle prospettive rigogliose del dopo 13 giugno, all'indomani cioè delle elezioni europee. Ci è difficile raccapezzarci, diciamolo francamente, non sentirci preoccupati, come in quella notte del referendum contro la proporzionale in cui, sul TG1, in tanti sembravano aver smarrito il senso della realtà e dei suoi duri problemi.

Per parte nostra, vecchi militanti di Azione Cattolica, orgogliosi nel nostro piccolo di avere una grande presidente donna, possiamo semplicemente ribadire la nostra felicità per l'elezione di Ciampi. Impegnati da sempre in un lavoro di continua formazione religiosa e civile, in dialogo e confronto rispettoso con gli uomini e le donne del nostro tempo, restiamo convinti - non congiunturalmente - che la grande sfida è "il pensare e l'agire politicamente".

È l'indimenticabile lezione di Giuseppe Lazzati che fu anche - in una lontana stagione - candidato dei comunisti al Quirinale, e che noi continuiamo a ricordare con gratitudine in questi giorni di anniversario della sua morte.



Ferramenta - Colorificio

SARAMONDI

Punto Vendita Autorizzato

VALEX®

uplicazione chiavi



Via Brescia, 14 Soiano del lago
Tel. 0365.502609

attualità

PROGETTO SICUREZZA DELLE ACQUE GARDESANE

Il "progetto globale per la sicurezza della navigazione e della balneazione sul Benaco", fortemente voluto e coordinato dalla Comunità del Garda, sta per entrare nella fase operativa. Prossimamente si terrà infatti a Roma un vertice convocato dal capo Dipartimento della navigazione marittima e interna del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, cui parteciperà il Presidente della Comunità del Garda, Adelio Zanelli. Il "Progetto sicurezza" della Comunità del Garda si propone di giungere, a breve termine (probabilmente già nel 2000), alla costituzione di una sorta di "Guardia costiera lacuale" organismo ormai indispensabile anche per le acque interne, che in Italia si sviluppano per una lunghezza di circa 4.000 Km, la metà di quelli delle coste marine. Tre i punti strategici: il Garda, al quale faranno capo i laghi d'Iseo, d'Idro e il bacino del Po'; il lago di Como quale punto di riferimento per tutti gli altri laghi prealpini e alpini; il lago Trasimeno per i bacini del centro Italia.

Solferino-Castiglione FIACCOLATA 1999

Si rinnova per il settimo anno consecutivo, la manifestazione "Fiaccolata 1999" che si svolgerà da Solferino a Castiglione delle Stiviere, sabato 26 Giugno 1999, che quest'anno sarà celebrativa del 40° anniversario di fondazione del Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione.

Programma:

giovedì 24 giugno

h.12 Apertura campo della Croce Rossa, via I° Maggio, Castiglione
Sera: cena ed intrattenimento al Teatro Tenda

venerdì 25 giugno

II° Trofeo "Massimo Ghio"
Competizione a squadre con prove ludiche-sportive e tecniche di Croce Rossa

Sera: cena ed intrattenimento al Teatro Tenda

sabato 26 giugno

Entro le h. 17 ritrovo a Castiglione d/S al campo CRI. Parcheggio degli automezzi nelle adiacenze del campo.

h.19.45 Cerimonia di apertura al memoriale Internazionale Croce Rossa Mezzaluna Rossa a Solferino.

h.20 Partenza del corteo con le fiaccole. Percorso da Solferino a Castiglione delle Stiviere (via Barche di Solferino) lungo la strada comunale collinare (6 km). Durata: 2 ore di marcia lenta.

h.22 Arrivo a Castiglione delle Stiviere, Piazzale Repubblica. Cerimonia di chiusura.

domenica 27 giugno

h.10.30 Conferenza del Presidente Comitato Internazionale Croce Rossa, Dr. Cornelio Sommaruga

Info: tel.0376638505. E-mail: micr@dsmnet.it

Ostiglia-Revere (MN) MILLEFUOCHI SUL PO

1° Campionato Italiano di Fuochi d'Artificio
4 e 6 giugno 1999 - ore 22.30



SEGRETERIA AMBIENTALE-TURISTICA PER IL LAGO DI GARDA

All'inizio della stagione balneare, come di consueto, la Comunità del Garda attiva due servizi di grande rilevanza nel campo dell'informazione sullo stato di salute delle acque benacensi.

Uno è il servizio di segreteria ambientale-turistica, che per tutta la stagione estiva fornirà agli ospiti e agli operatori turistici del lago informazioni costantemente aggiornate particolarmente sulla qualità delle acque di balneazione gardesane.

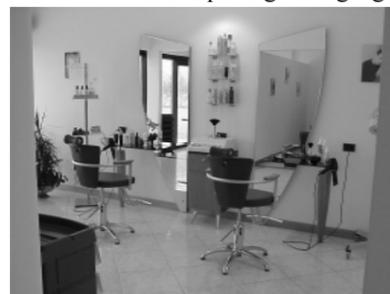
Dal 1° giugno prenderà il via anche "Sommerservice", un servizio curato dall'ADAC, il potente Automobil Club tedesco che conta 14 milioni di iscritti, in collaborazione con l'Istituto di Idrobiologia applicata di Costanza, che diffonde quotidianamente informazioni riguardanti le condizioni delle spiagge balneari italiane ed europee. Inf.: Comunità del Garda tel.0365290411, www.lagodigarda.it.

I° MEETING GEOLOGICO ITALO-UNGHERESE "GARDA-BALATON"

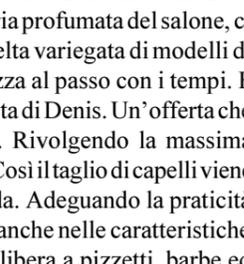
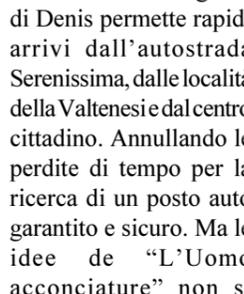
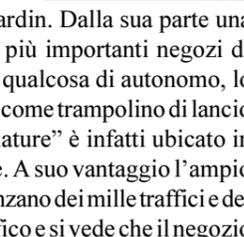
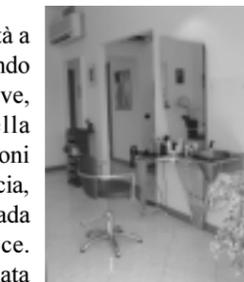
Il I° Meeting Geologico italo-ungherese svoltosi sabato 8 maggio nella Sala del Caminetto di Palazzo Fantoni a Salò verrà riproposto la terza settimana di settembre sulle rive del lago Balaton, il più esteso dell'Europa Centrale. Il convegno salodiano, intitolato "Considerazioni geologico ambientali sul lago di Garda e sul lago Balaton" è stato un momento di confronto tra geologi italiani e ungheresi sulla conformazione e l'origine geologica dei due laghi. Il prossimo incontro sarà di natura prettamente tecnica e dunque riservato agli addetti ai lavori.

Desenzano del Garda L'UOMO ACCONCIATURE, BARBIERE DEL 2000

L'Uomo Acconciature è il negozio novità a Desenzano. Un salone maschile dove il mondo dei capelli cambia le sue regole creative, mantenendo fede alle esigenze della tradizione. Lo spazio è aperto in Via Marconi al n. 133, all'incrocio della statale per Brescia, con la tangenziale per Padenghe e con la strada che porta all'ospedale di Monte Croce. Titolare e conduttore di questa oasi destinata al piacere del taglio maschile è Denis Gardin. Dalla sua parte una lunga esperienza nel settore, in uno dei più importanti negozi di Padova. La conseguente voglia di aprire qualcosa di autonomo, lo ha portato a scegliere la capitale del Garda come trampolino di lancio per una nuova attività. "L'uomo acconciature" è infatti ubicato in una zona di grande interesse commerciale. A suo vantaggio l'ampio parcheggio, materiale prezioso nella Desenzano dei mille traffici e dei mille interessi. Un rapido sguardo geografico e si vede che il negozio



di Denis permette rapidi arrivi dall'autostrada Serenissima, dalle località della Valtenesi e dal centro cittadino. Annullando le perdite di tempo per la ricerca di un posto auto garantito e sicuro. Ma le idee de "L'Uomo acconciature" non si limitano alla comodità di servizio. Nell'aria profumata del salone, ci sono anche tutti gli ingredienti per una scelta variegata di modelli di taglio e di cura, a vantaggio di una bellezza al passo con i tempi. E proprio in questo sta la novità della proposta di Denis. Un'offerta che guarda in direzione esclusiva maschile. Rivolgendo la massima attenzione alle esigenze del cliente uomo. Così il taglio di capelli viene proposto in tutte le sue variabili alla moda. Adeguando la praticità a quella punta di civetteria ormai inserita anche nelle caratteristiche del cosiddetto sesso forte. E dunque via libera a pizzetti, barbe ed assestamenti del colore in chiave moderna e giovane. Ma Denis non dimentica la tradizione ed il concetto antico di barbiere mantiene le sue radici portanti. Insomma "L'Uomo Acconciature" si colloca, non solo idealmente, in un crocevia di proposte per tutti i gusti e tutte le età. Un posto dove concedersi un delicato shampoo di benessere individuale.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA ARONAUTICA

Dal 7 al 13 Giugno 1999 si terrà la manifestazione rievocativa del Reparto Alta Velocità. Il programma prevede:

- mostra fotografica e modellistica che verrà allestita presso Villa Brunati di Rivoltella, dove il Comune ha messo a disposizione due ampie sale;

- incontro dibattito sul tema "La ricerca della velocità: le aeronautiche italiana e inglese in competizione": parteciperanno gli studenti di Desenzano ai quali verrà presentata anche una ricerca condotta dagli studenti dell'Istituto Aeronautico di Brescia. Prenderanno parte autorità nel campo aeronautico e spaziale, inclusi gli astronauti italiani che recentemente hanno preso parte alle missioni dello "Shuttle";

- mostra itinerante dell'A.M., dal pionierismo ai nostri giorni;

- concerti della Banda dell'A.M.;

- raduno annuale del R.A.V.;

- raduno interregionale dell'A.A.A.;

- manifestazione aerea con la partecipazione di velivoli militari e della P.A.N. (verrà invitata anche la pattuglia acrobatica inglese "Red Arrows");

- la riedizione della "Piccola Coppa Schneider - Targa M. Ilo F. Agello" costituirà l'apertura delle manifestazioni nei giorni 5/6 Giugno.

targhe

incisioni

GARDA INCISIONI

Desenzano del Garda

via Valeggio, 4

tel/fax. 9120642

Dipende 4

Desenzano del Garda

GIUGNO 1999: INIZIA LA STAGIONE ESTIVA



Appuntamenti di giugno

E' giugno il mese che da il via alla programmazione di eventi estivi a Desenzano del Garda. Il calendario è caratterizzato da appuntamenti di spicco, alternati a spettacoli tradizionali che si succedono nelle varie località del territorio. Punta di diamante di giugno la semifinale di Miss Italia, che a luglio verrà trasmessa dalla RAI e la Rievocazione storica della Battaglia di S. Martino. Insomma Desenzano è lanciata nella sua attività di promozione. Lo testimoniano anche i passaggi televisivi che hanno portato la Capitale del Garda sui canali nazionali per l'ultimo dell'anno 1998 e alla Domenica del Villaggio di Davide Mengacci e Rosita Celentano sulle reti Fininvest. Alla base delle scelte dell'Assessorato al Turismo c'è la garanzia delle manifestazioni tradizionali con l'aggiunta di eventi a carattere nazionale cadenzati per tutta l'estate.



COMUNE E COMMERCANTI, SPONSOR DI PIAZZE IN FESTA

I Commercianti scendono in piazza. Per regalare, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Desenzano, attimi di festa. Così i salotti pavimentati a porfido della cittadina e le vie del centro, tutti i martedì, mercoledì e giovedì, si tramuteranno in piccoli palcoscenici ambulanti. L'iniziativa è di quelle semplici, ma efficaci. Il senso viene ricavato nel dare corpo dinamico agli spazi dove la gente arriva a frotte, con la voglia di passeggiare e di osservare in lungo ed in largo. Le scene diventano così argomenti di dialogo e di divertimento con o senza impegno. E il colore delle piazze e delle strade, risalta nella sua bellezza fatta di pietre, vetrine e locali pubblici accoglienti. Per dare un'idea di quello che la sinergia Comune-Commercianti ha creato, provate ad immaginare un movimento continuo di piccoli eventi che intercalano i quattro passi di relax, aggiungendo piacere al gusto già forte delle proposte commerciali che la Desenzano del Duemila ormai sforna in quantità e con il marchio finissimo della classe esclusiva. Una sorta di Ramblas barcellonese, la grande e famosissima via di passeggio della capitale catalana, vissuta in quest'angolo di Mediterraneo d'acqua dolce, sempre in primo piano nelle voglie di svago del grande pubblico.

Sabato 12 giugno BICI IN PIAZZA

I partecipanti si raduneranno in 3 punti d'incontro: Piazza degli Alpini-Villa Brunati (Rivoltella), Piazza Aldo Moro (Vicina-Grezze), Piazza Garibaldi (Centro); Alle ore 16.00 i 3 gruppi raggiungeranno Piazza Malvezzi e da lì proseguiranno per il Monte Corno dove verrà offerto un rinfresco. Il rientro in Piazza è previsto verso le 17.00. La manifestazione riprende alle 21.30 con la Dimostrazione di RACE a cura di Niko's Sporting Point. Testimonial della serata IL MITICO FRANCESCO MOSER.



Miss Italia '90 fra il Sindaco Felice Anelli e l'Assessore al Turismo Enrico Frosi

EVENTI DI GIUGNO, TRA SORPRESE E CONFERME

Miss Italia, Rievocazione storica della Battaglia di San Martino e Gardadanza. Ecco gli appuntamenti di inizio estate per il giugno di rappresentazioni a Desenzano. Rivoltella, frazione storica con radici di tradizione molto forti, propone l'ideale apertura dell'estate in festa con un concerto del gruppo folkloristico dei Cuori Ben Nati previsto per il giorno 12. Sempre a Rivoltella, il 16 giugno ci si diverte con Rivoltfest. Per la serata del 19 è previsto poi l'appuntamento clou del mese: ovvero l'anteprima di Miss Italia 1999, realizzata a Desenzano, nella splendida cornice di Piazza Malvezzi. La manifestazione è l'ideale continuazione di quella dello scorso anno, con la novità importante, che questa è una vera e propria semifinale, pronta ad essere filmata dalle telecamere RAI, immagini che verranno poi trasmesse in differita, durante la kermesse della finale di luglio. Sempre in Piazza Malvezzi, il 24 giugno la Rassegna Gardadanza presenta "Les Damnés de la terre" con la Compagnie Azanie, mentre a San Martino è prevista una grande manifestazione per il 140° anniversario della battaglia.

Questi i piccoli assaggi desenzanesi per un'estate all'insegna dello svago e del divertimento. Ma il cartellone promette, per ospiti e residenti un giugno veramente dinamico di proposte e iniziative per l'intrettenimento collettivo. Con un chiarissimo intento che vuole valorizzare Desenzano in tutto il suo territorio

140° anniversario della Battaglia di San Martino

San Martino aprirà le porte allo spettacolo ed alla storia. Dal 25 al 27, in occasione del 140° anniversario della Battaglia, si succederanno infatti una serie di programmazioni che vanno dalla musica del famoso Duo Antonio e Marcello venerdì 25, alla rievocazione storica del conflitto avvenuto fra truppe franco-piemontesi ed esercito austriaco domenica 27 con la partecipazione di 130 militari in divisa dell'epoca. La sera del 26 grande serata di ballo liscio, mentre la mattina di domenica 27 Ciclo-Storica e Raduno ciclistico. Durante i tre giorni della manifestazione sarà attivo il servizio di ristorazione.



- 06/06 **MERCATINO ANTIQUARIATO**
Piazza Malvezzi
- CONCERTO APERITIVO**
Banda Cittadina
- 11/06 **SFILATA DI MODA**
ore 21.30 Piazza Malvezzi
- 12/06 **BICI IN PIAZZA**
ore 16.00 Piazza Malvezzi
- RACE** a cura della Palestra Niko's.
ore 21.30 Piazza Malvezzi
- 12/06 **APERTURA DELL'ESTATE**
Cuori Ben Nati Rivoltella
- 12-13/06 **FESTA DI S. ANGELA MERICI** P.zza Aldo Moro
- 13/06 **NIKO'S dimostrazioni**
ore 21.30 Piazza Malvezzi
- 16-20/06 **RIVOLTFEST '99**
Rivoltella
- 16/06 **SPETTACOLO DI DANZA**
Saggio di fine anno a cura della Scuola di Danza Gruppo Sportivo S. Martino
ore 21.30 Piazza Malvezzi
- 19/06 **ANTEPRIMA DI MISS ITALIA** Piazza Malvezzi ore 21.30
La manifestazione sarà ripresa e teletrasmessa sulle reti RAI
- 19-20/06 **VI^ RASSEGNA D'ARTE IN PIAZZA**
"Città di Desenzano del Garda"
Porto Vecchio e Via Roma
- 24/06 **Rassegna GARDADANZA "LES DAMNÉS DE LA TERRE"**
Compagnie Azanie
ore 21.30 P.zza Malvezzi
- 25/06 **ENTE FILARMONICO BANDA CITTADINA** ore 21.30
P.zza Malvezzi
- 25-27/06 **140° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI S. MARTINO** Torre di S. Martino/B
venerdì 25 **ANTONIO E MARCELLO** Serata Musicale ore 21.30
sabato 26 **SERATA DI BALLO LISCIO**
domenica 27
Partenza ore 9.15 **CICLO STORICA** e **RADUNO CICLISTICO**
con rinfresco all'arrivo.
ore 17.00 **RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA DI S. MARTINO**
servizio ristorante tutti i 3 giorni
- 26/06 **ANTONIO E MARCELLO**
Serata musicale P.zza Malvezzi
- 26-27/06 **MERCATINO DELL'ARTIGIANATO** via Roma
- 30/06 **FIABE SONORE**
Cortiletto Auditorium A. Celesti

Le manifestazioni e gli orari pubblicati potranno subire variazioni. Per informazioni Ufficio Turismo: tel. 030.9911027



SENINI S.p.a. Stabilimento e uffici: Via Erculiani, 192
25018 NOVAGLI di Montichiari (Brescia)
Tel. 0309962113 Fax 030964983



CENTRO POSE S.r.l. Via Erculiani, 192
25018 NOVAGLI di Montichiari (Brescia)
Tel. 0309981062 (r.a. 12 linee) - Fax 030964983

Dipende 5

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32
Brescia
Tel. 030.226272-226371
Fax 030.222372

TUTTOGIUGNO Appuntamenti

GIOVEDÌ 3-

Make Up- Tunnel, Milano

Pooh- Palasport, Verona

VENERDÌ 4-

Shandon- Tunnel, Milano

SABATO 5-

Gods of Metal Festival (con Metallica, Fear Factory, Death, Mercyful Fate e molti altri)-

Filaforum, Milano

Wu Tang Clan- Stadio Olimpico, Roma

Max Gazz - Palatenda, Verona

Paola Turci- Darfo Boario Terme

DOMENICA 6-

Gods of Metal Festival (con Manowar, Motorhead, Angra, Wasp e molti altri)-

Filaforum, Milano

LUNEDÌ 7-

Eugenio Finardi- Piazza, San Pietro in Lavagno, (Vr)

GIOVEDÌ 10-

Snaporaz- Magazzino 47, Brescia

VENERDÌ 11-

Bruce Springsteen and the E Street Band- Stadio Marassi, Genova

SABATO 12-

Man Or Astroman?- Tunnel, Milano

MARTEDÌ 15-

Boyzone- Palalido, Milano

GIOVEDÌ 17-

Misfits- Rock Planet, Pinarella di Cervia, (Ra)

VENERDÌ 18-

Heineken Jammin' Festival (Max Gazz., Carmen Consoli, Robbie Williams, Zuccherò)- Autodromo, Imola

SABATO 19-

Heineken Jammin' Festival (Timoria, Negrita, Goo Goo Dolls, Bush e Skunk Anansie)- Autodromo, Imola

Colle der Fomento- Leonkavallo, Milano

Afterhours- Area Ex Magazzini, Verona

DOMENICA 20-

Heineken Jammin' Festival (Bluvertigo, Placebo, Hole, Blur, Marilyn Manson)- Autodromo, Imola

Enrico Ruggeri- Stadio, Trento

MERCOLEDÌ 23-

Alanis Morissette- Filaforum, Milano

VENERDÌ 25-

Dr Livingstone- Rafanass Festival, Rovereto, (Tn)

SABATO 26-

Marina Rei- Bussolengo, Vr

DOMENICA 27-

Alberto Camerini- Body and Soul, Montichiari, (Bs)

Soon- Bovezzo, (Bs)

LUNEDÌ 28-

Biagio Antonacci- Piazza Duomo, Brescia

MERCOLEDÌ 30-

Vasco Rossi- Stadio Dall'Ara, Bologna

Deus- Velvet, Rimini

live BRESCIA, TORNANO LE SFIDE DELLA CONTAMINAZIONE

L'anno scorso fu una specie di timida scommessa, spuntata dallo spirito di iniziativa di un musicista bresciano che ha sempre profondamente creduto nella contaminazione e nel dialogo fra il rock ed altri universi artistici paralleli. Quest'anno "Brescia Music Art" torna su una base più solida, con un marchio già conosciuto dagli oltre 6000 spettatori che hanno seguito la prima edizione ed una fama che ormai si è diffusa ben oltre i confini provinciali e regionali.

Il festival della contaminazione fra la musica e le arti, ideato e diretto da Omar Pedrini, chitarrista dei Timoria, in collaborazione con l'agenzia Ellisse, è quindi pronto per tornare in campo: dal 4 al 6 giugno infatti Brescia ed alcuni centri della sua provincia (e notoriamente Rezzato e Borgosatollo) diventeranno palcoscenico di una lunga serie di particolarissimi appuntamenti a metà fra musica e qualsiasi altra cosa, pittura, danza, teatro, cinema, letteratura, mass media. In scena tanti artisti di diversa estrazione, tanti rappresentanti dell'ultima generazione della musica italiana, alcuni nomi illustri (soprattutto quello di Franco Battiato), ma anche alcuni notissimi esponenti del mondo della radio o della televisione, a dar corpo a ben sette itinerari diversi che andranno a costituire il mosaico del festival.

"Abbiamo dato spazio a cose forse meno altisonanti rispetto all'anno scorso - ha detto Omar Pedrini durante l'affollata conferenza stampa milanese di presentazione del Festival - però mi sembra che ci sia più qualità, e soprattutto ci sono tanti gruppi giovani, tante facce nuove. Del resto l'anno scorso sono stato io a dovermi mettere in cerca di artisti disposti a partecipare al festival. Quest'anno invece sono stato personalmente contattato da tante persone che chiedevano di poter partecipare".

Il programma dell'edizione '99 si basa ancora una volta su una serie di performance piuttosto inusuali per tutte le personalità coinvolte, su momenti creati appositamente per il festival.

Ad introdurre il tutto nella mattinata del 4, all'auditorium San Barnaba, alle 11, sarà proprio Battiato, autore di una recita a due voci insieme all'amico Manlio Sgalambro: sarà la prima performance in un calendario nel quale si segnalano le proposte di Gigi Cavalli Cocchi,

Bovezzo ROCK PARTY 1999

Ritorna sempre più entusiasmante e ricco l'appuntamento bovezzese del Rock Party in versione 1999. Una settimana di musica oltre i confini locali, spaziando dalle marce sinfoniche ai veri e propri concerti rock. Quest'anno l'appuntamento, organizzato dall'Associazione Rock Party di Bovezzo, è dal 22 al 27 giugno nella cornice del parco urbano, dove tra verde e natura, stand gastronomici e birra a volontà, assisteremo all'esibizione di artisti su un palco che è divenuto antepalco per molte band italiane e che ha saputo portare alle luci della ribalta volti nuovi nel panorama giovanile del rock. L'avvio della manifestazione, che si inserisce nel vasto panorama dell'edizione 1999 del "Bovezzo Insieme", è fissato per martedì 22 giugno quando l'orchestra musicale "G. Gabrieli" dal palco della manifestazione suonerà alcune marce sinfoniche le quali anticiperanno la rappresentazione teatrale, a cura della compagnia Stringhini di Costorio, in dialetto bresciano. Mercoledì sarà la volta del cabaret con Roberto Freak Antoni, il mitico cantante degli Skiatos. Tre le band in programma giovedì 24, i Red Bull con musica cover, I Duo Deno, duo acustico che con chitarra e voce eseguiranno pezzi jazz e infine il gruppo Charlie Cinelli che esibiranno poesie dialettali in una atmosfera di folk arricchito dal suono. Altre tre band sul palco per la serata successiva, venerdì 25 giugno, Kray Baby il primo gruppo che si esibirà con musiche di Jimi Hendrix, sarà la volta poi di Banda Loska con la loro "Strana Energia" in un'esibizione di reggae music. Chiuderà la serata un trio di Nave, i Dom Bibi, tre giovanissimi ragazzi (quaranta anni in tre) agli albori di una futura carriera. Sabato 26 un gruppo bresciano, i L'Oz, eseguiranno propri brani, per lasciare spazio ad un gruppo udinese, i Aria di Golpe con musica funky e reggae. Serata conclusiva, quella di domenica 27 con i Traffika, con il loro rock italiano e i Soon con la loro morbida e un poco ribelle new weave. Sito internet http://utenti.tripod.it/rock_party/manif99.htm

Desenzano UNA FESTA PER TUTTE LE ETÀ

L'Assessorato ai Servizi Sociali sta organizzando una festa in occasione della fine delle attività dei servizi per bambini, ragazzi, adolescenti e giovani. Il luogo dove si svolgerà l'iniziativa non è stato scelto a caso. Si è pensato alla Parrocchia di Sant'Angela Merici perché è anche la sede del Centro di Aggregazione Giovanile ed in questi 3 anni di attività si è sempre lavorato in un clima di collaborazione e disponibilità reciproca.

Programma:

ore 16.30 S.Messa di ringraziamento animata dai bambini del Centro di Aggregazione Giovanile delle Grezze e di Rivoltella

ore 17.30 laboratorio e giochi

ore 18.30 lancio palloncini e mongolfiere

ore 19.30 break (rustico) seguito da giochi ed esibizioni dei bambini

ore 21.00 concerto del gruppo VERSUS che propone sia brani propri che di artisti italiani e stranieri.

Sarà una festa all'insegna del divertimento, ma anche della volontà di volersi ritrovare tutti, bambini, ragazzi e famiglie per riflettere sull'anno trascorso e condividere col quartiere e con tutti coloro che vorranno partecipare il momento finale della giornata.

Valentino Marostica

batterista dei Csi (sabato 5, ore 15, Villaggio Sereno), di Giancarlo Onorato, musicista underground e scrittore (sabato 5 ore 18.30 a Borgosatollo), di Steve Piccolo, fondatore dei mitici Lounge Lizards di John Lurie (domenica 6, ore 15 a Rezzato), dei La Crus, alle prese con una lettura musicale dei sonetti di Shakespeare (domenica 6, ore 18.30, Borgosatollo).

Interessante il percorso dedicato alla beat generation: che inizia il 4 alle 16.30 in Cattolica, con una conferenza della grande Fernanda Pivano, che prevede un omaggio a Chet Baker (il 4 a mezzanotte e mezza, Okapia a Brescia), una serie di letture da Bukowsky con Tiziano Scarpa (il 5 alle 18.30, Borgosatollo) ed una mostra fotografica visitabile fino al 13 all'Okapia.

Nel festival inserito anche un omaggio a Demetrio Stratos nel ventennale della scomparsa: ospiti gli straordinari Quintorigo (in concerto il 4 sera al Villaggio Sereno) e gli Area nella nuova formazione (al Ctm di Rezzato sabato 5 alle 21.30). Per quanto riguarda invece il percorso "Dj, Vj e Mass Media", è da segnalare un evento radiofonico: la messa in onda dall'Università Cattolica del "Deejay time" di Albertino, il programma in assoluto più seguito d'Italia (il 4 alle 14). Due gli eventi gemellati: il tradizionale Beatles' Day, che si tiene nell'ultimo giorno, il 6, all'ex-ospedale psichiatrico di Brescia, e la vetrina dei gruppi locali curata in collaborazione con l'associazione locale Palcogiovani. A Palazzo Bonoris, in città, verranno esposti diversi quadri di musicisti: e all'abbazia olivetana di Rodengo Saiano, fino al 26 giugno, sarà possibile ammirare finalmente la personale di Eugenio Levi ispirata alle canzoni di Francesco De Gregori.

Tutto questo (ed anche molto di più perché il programma sterminato ed era quasi impossibile riportarlo per intero), il Brescia Music Art, un evento che presto potrebbe essere destinato a caratterizzare tutto l'anno con vari appuntamenti: e già si parla, ad ottobre, dell'arrivo in città di Pete Townshend, il mitico chitarrista degli Who, per la presentazione del suo primo libro di racconti...

Solo alcuni eventi saranno a pagamento, ed il costo dei singoli biglietti sarà di 10 mila lire. L'abbonamento costa 50 mila lire e dà diritto all'ingresso a tutti i momenti a pagamento dell'intero festival (sono 8). Informazioni sul programma sono ottenibili contattando l'agenzia Ellisse (030/40636), oppure sul sito Internet www.ellisse.it (e-mail: ellisse@ellisse.it)

Claudio Andrizzi

Sergio Rozzi



Lucrezia, inviata speciale di Dipende, intervista Francesco Guccini

ALBERTA ZAMA, Stravinski e il sacro. Firenze libri - Atheneum (Via Duccio di Boninsegna, 13. Firenze), pp. 197, L.22.000.

Un bel libretto, ben scritto, di lettura chiara, ma profondo, con analisi musicali puntuali e rimandi bibliografici preziosi, di formato tascabile, non troppo costoso (16.000 lire però sarebbero state sufficienti), che colma una colpevole lacuna. Quando si parla di religione i soliti musicologi si toccano le parti intime, fanno gli scongiuri, strofinano le loro immagini sacre (Mao, Ho Chi Minh, il Che, Luigi Nono, a volte anche Abbado ha fatto miracoli), e non affrontano serenamente la questione. Il libro ha il coraggio di affrontare a viso aperto la conversione stravinskiana, di mettere sul tappeto dichiarazioni, testimonianze, riflessi stilistici sull'operato. Gli studiosi di cose musicali, da Pestalozza a Rubens Tedeschi, passando per Massimo Mila, Petazzi, Baroni, Fubini, volutamente trascurano, scansano queste cose, le bollano come "inutili, impenetrabili, non importanti". Anche tutta la produzione neoclassica di Stravinski, non solo quella sacra, è stata etichettata come "involuzione, retromarcia" ecc., senza valutarne appieno la novità. Il libro di Zama, giovane studiosa bolognese, conferma che la grandezza di un autore può ancora spaventare. Interessantissimo, e degno di attenta indagine (meriterebbe un libro a sè stante), il rapporto tra Stravinski ed il pittore americano William Congdon.

Enrico Raggi

INIZIATIVE NEL CREMONESE

È abbastanza noto il fatto che Cremona è la "città della Musica". A conferma di ciò, anche nella stagione estiva il programma culturale è ricco di eventi musicali: dal 3 al 5 giugno si terranno infatti le selezioni per voci liriche - con concerto finale al Teatro Sociale di Soresina, per ricordare il grande Mario Basiola; a Crema, per tutto il mese è prevista la rassegna Musica in Corte, mentre a Cremona ritorna l'appuntamento con gli organi antichi e la Rassegna il Canto delle Pietre.

Simone Fappanni

GRUPPO DA CAMERA CARONTE

Verrà inaugurata l'ottava edizione della rassegna itinerante turistica e musicale "Girovagando in Musica" organizzata dal Gruppo da camera Caronte. La rassegna si protrarrà fino alla fine di novembre con oltre 70 spettacoli in svariate località italiane ed estere di interesse turistico, storico e naturalistico. L'ottava edizione proporrà eventi particolari di carattere storico e di ricerca.

Le serate musicali sono dislocate in chiese, castelli, palazzi, malghe, rifugi, chiostri e cascine e propongono repertorio dalla musica antica al jazz, dall'operetta al folk. Inf.: Gruppo da camera Caronte tel.0348.2257382, fax.030 3547932, e-mail:gruppocaronte@iol.it, http://users.iol.it/gruppocaronte

Appuntamenti

CALVISANO (Bs)

10/6 Chiesa Santa Maria della Rosa, ore 20.45 (ingresso libero)

Spirituals, Gospels, Blues & Folk Song
Masako Kawashima, Emanuele Bianchi, Davide Rocca voci

Massimiliano Pezzotti flauto - Giorgio Tonelli clarinetto - Eugenio Reboldi violoncello - Elena Trovato arpa - Andrea Rebaudengo - tastiera

SIRMIONE (Bs)

29/6 Chiesa San Pietro in Mavinas, ore 21 (ingresso libero)

Spirituals, Gospels, Blues & Folk Song
Masako Kawashima, Emanuele Bianchi, Davide Rocca voci

Massimiliano Pezzotti flauto - Giorgio Tonelli clarinetto - Eugenio Reboldi violoncello - Elena Trovato arpa - Andrea Rebaudengo tastiera

GARDATRENTINO

1-3/6 ARCO - Casinò Municipale h.20.30 - Saggio degli allievi della Scuola Musicale Civica

2/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca - Festa della Repubblica ù h. 21.00
Corpo Bandistico "Riva del Garda" - Concerto

2/6 RIVA DEL GARDA - Auditorium Conservatorio h.21.00 - Non solo Classica Saggio degli allievi della Scuola Musicale Civica

4/6 NAGO Casa della Comunità h. 21.00 - Coro Castel Penede ù concerto

4/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca 21.00 Una città per cantare - Viaggio musicale nelle città del mondo

5/6 RIVA DEL GARDA - Auditorium Conservatorio h.18.00 - Les petites Debutants Saggio degli allievi della Scuola Musicale Civica

8/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca 21.00 ROCK 'N' ROCCA Saggio degli allievi della Scuola Musicale Civica

9/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca 21.00 - "Grafarvog" Coro polifonico islandese

11/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca 21.00 - "Akranes" Coro polifonico islandese

12/6 RIVA DEL GARDA Chiesa di S. Maria Assunta - Associazione Amici della Musica h.21.00 GRUPPOCORALEQUADRIVUM - Concerto

18/6 ARCO Piazza III Novembre h. 21.00 - Corpo Bandistico "Riva del Garda" - Concerto

19/6 RIVA DEL GARDA Spiaggia Sabbioni h.21.30 "SAILING IN THE MOONLIGHT" CONCERTO DEL BENACO per chitarra ed orchestra - Prague Classical Orchestra - Walter Abt chitarra - Gianfranco Grisi direttore

19/6 TORBOLE - Colonia Pavese - h. 21.00 - The Frets - Country, bluegrass e acoustic music

23/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca 21.00 - Coro Lago di Tenno - Concerto

25/6 TORBOLE - Colonia Pavese - h. 21.00 - Banda La Valletta dei Liberi Falchi concerto

25/6 RIVA DEL GARDA - Cortile interno Rocca 21.00 - Coro Castel sat sez. Arco

26/6 RIVA DEL GARDA Chiesa di S. Maria Assunta - Associazione Amici della Musica h.21.00 LEONARDO CARRIERI Concerto

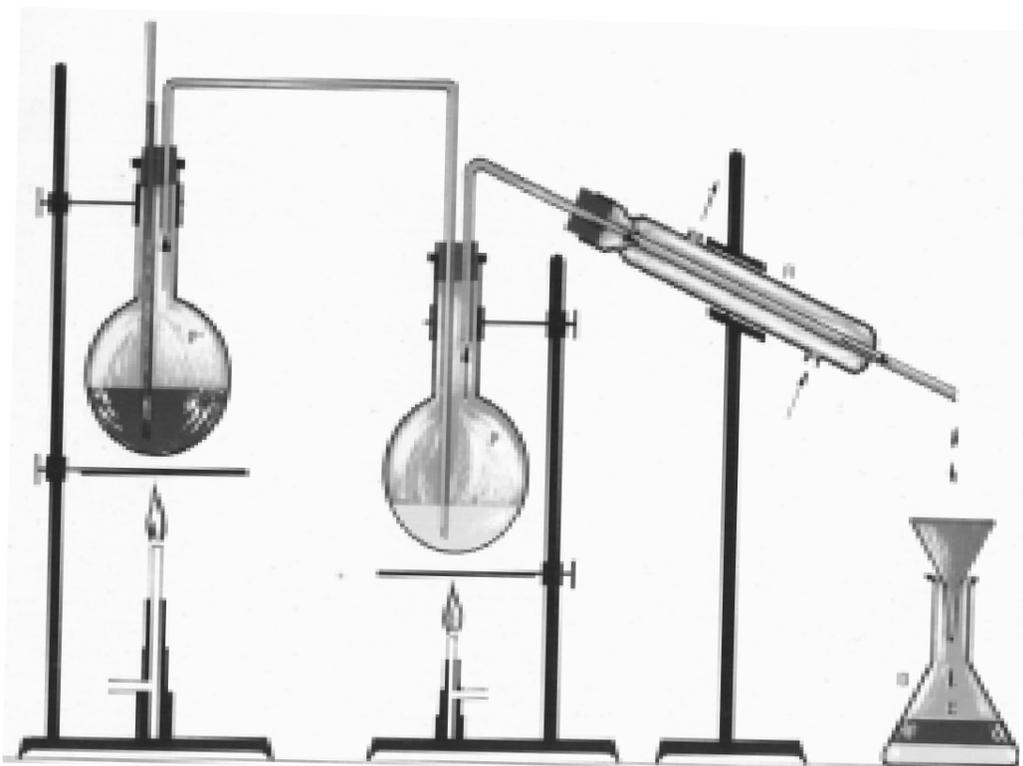
27/6 RIVA DEL GARDA - P.zza delle Erbe 21.00 - Greenwood Academy Brass Band Concerto

30/6 ARCO Piazza III Novembre h. 21.00 - "St' Paul's Performing Arts" - Concerto e spettacolo

ITALGAS

gioielli

**PER ORA
SI POSSONO
SOLO ACQUISTARE
MA DOMANI....**



*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S.Carlo,58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.594077*

TRANQUILLI

Dipende 8

benessere

ARZAGA, UN GIORNO DI BENESSERE TOTALE

Una giornata all'Arzaga. Al Centro Benessere SPA - Salus Per Aquam. Reportage che si inserisce fra quelli mitici e di evidente beneficio per la divulgazione delle attività proposte. Provate di persona. Immersi in un ambiente unico ed irripetibile. Attraversati da quel brivido spirituale che allontana il corpo dalla materialità, avvicinando l'essere umano all'estasi fantastica. Così le nostre inviate apparivano dopo il rilassante intervento degli addetti ai lavori del Centro Benessere dell'Arzaga che, ricordiamo, si rivolge ad un pubblico sia maschile che femminile. La piccola storia inizia puntualissima alle nove del mattino. Subito appare la splendida cornice del Palazzo Arzaga. Immagine antica circondata dal verde elemento del campo da Golf. Per cominciare, le simpatiche e dolci ragazze del Centro propongono il primo impatto con le magie del benessere. Il viso, specchio primario della stanchezza dell'età moderna, è l'oggetto specifico del trattamento iniziale. Mani delicate si avvicinano a quel progetto di riequilibrio dinamico, capace di ingabbiare ed oscurare le rughe e gli affondi dell'occhio, malinconicamente cerchiato dalla stanchezza. Il movimento continuo fra calore e freschezza di creme, olii e prodotti misteriosi nelle loro magiche proprietà, contribuisce al rilassamento piacevole dei contorni ora più nitidi. E l'urrà per la fine immediata di punti neri, rughe e impurità, viene rimarcato dal compiacente sguardo allo specchio proposto ed automaticamente



approntato dalle ragazze. Un attimo di soddisfatta pace e la luce si accende su un'altra pecca della società moderna: la cervicale. Noiosa malattia professionalmente ormai tangibile a destra e a manca. La sostanza applicata si chiama Salus Green e si adagia sulla deficienza di tonicità del collo che spinosamente, trasmette il malefico dolore irradiato alla testa. Piano, piano l'applicazione conforta le nefandezze prodotte da sedie e scrivanie, passando poi ancora alle gambe, dove il linfodrenaggio prosegue con perizia all'adeguamento salutare del soggetto. Ma il corpo ha tanti punti di fatica e di angoscia riconosciuta. S'avanza la regina del male, insignita del titolo di madama cellulite. Una macchina gentile brevettata e sconfigge questa malattia diffusissima. Pressando la gamba ammalata con la sapiente esperienza che dal tocco dell'uomo si irradia nella razionalità della macchina. Fugge la cellulite, mentre i muscoli ricominciano a navigare nel mare lucido della bellezza. Disponibile per qualsiasi consiglio e chiarimento ecco il Direttore Sanitario Dott. Marco Merlin. Ma è ora di pranzo. E la vita diventa ancor più bella nei sapori esclusivi del Ristorante Light. Una leggera e saporita esperienza che aggiunge al salutismo del mattino una punta di trasgressivi quanto innocui appetiti. Il relax del dopo pranzo, si srotola dinamicamente nel green del campo da Golf. Uno sport che si mostra alla portata di tutti. Un momento didattico anche per neofiti, accompagnato dalla sapiente bacchetta, forgiata in mazza e pallina, armonicamente registrate e dirette dall'espertissimo maestro William Rosen. Dal vitalismo sportivo a quello ancora salutistico. Un'altra macchina dal connotato deciso, che nasconde all'interno piacevoli emozioni. Si entra in questo antro disteso, lasciando la testa a sostenere un dialogo con le assistenti presenti e fornite di fazzoletti detergenti anti sudore. Magiche essenze di fanghi profumati, lambiscono la materia corporale, accarezzando con delicatezza ogni angolo di tessuto. Poi, piccole docce piacevoli, gradualizzano dal freddo al caldo e viceversa la circolazione assestando ancora una volta un duro colpo agli stress fisici ed estetici. Il finale si completa con la fantastica e leggiadra esperienza del massaggio totale. Un'ora di lucidatura e catarsi dei muscoli. Per uscire poi allo scoperto di una realtà quotidiana che ora appare più debole al cospetto di chi si nutre, anche solo per un giorno, del benessere paradisiaco dell'Arzaga.

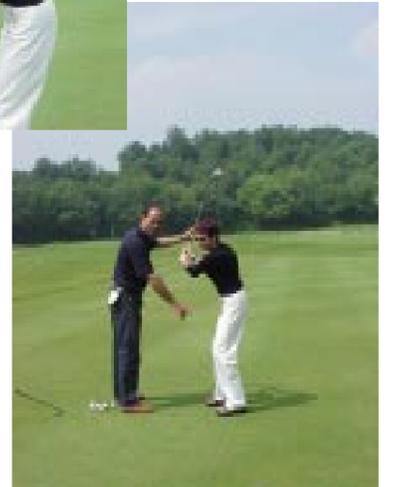
Desenzano del Garda

QUARANT'ANNI A SCUOLA CON CAMILLA

A good vibration, Professoressa Camilla Visconti Curuz. Quarant'anni di insegnamento per uno dei punti di riferimento della didattica desenzanese. L'happening, abbondanza di licenze anglosassoni dedicate alla materia divulgata dalla festeggiata, si è compiuto nei saloni della sede di Dipende. Come dire una rappresentazione della scuola all'interno di una redazione di giornale. Un simbolo di attraente complicità fra il modo di insegnare della Professoressa Visconti Curuz, strettamente legato alla realtà oggettiva dei fatti. A far da scusa comprimaria a questo evento, la pensione dai banchi ufficiali dall'IPC di Desenzano. Che noi chiamiamo ancora così per affettuosa ricordanza delle origini. Origini che hanno visto proprio in Camilla, bocconiana interprete di una voglia di novità scolastiche, il fulcro vitale di nascita e crescita dell'istituto professionale. E il popolo dei colleghi ha abbracciato e festeggiato



Camilla con la passione sincera di chi vuol manifestare il proprio affetto. C'erano proprio tutti. Dal vecchio al nuovo. Dagli insegnanti ai presidi. In una sostanza di emozioni che ha fatto scintille nell'evolversi paralizzante di una torta incredibile. Immaginario poetico di panna e pan di Spagna. E lei, la signora Camilla nell'erta dirigenziale del suo ruolo di educatrice, ha accarezzato quest'attimo di celebrazione un po' fuori dallo schema, ripercorrendo d'un lampo una carriera che ha lasciato il segno in quell'IPC che oggi si chiama Marco Polo. Sul piatto della bilancia è giusto rammentare la metodica divulgativa della Professoressa Curuz. Un sistema fatto di appassionata e continua esperienza alla ricerca delle dinamiche di insegnamento, adattate con scrupolo ai singoli individui. Con una particolare attenzione, e qui sta la moderna umanità del messaggio, ai soggetti più deboli. Argomenti importanti. Rilanciati in un festa. Dove il sentimento, i ricordi e i progetti si scoprono tutti interi in un grazie Camilla.



Lezione di golf per Eleonora, inviata speciale all'Arzaga, con il maestro William Rosen



Lella, Diana, Cinzia, Cristina, Caterina, Lydia, Marzia, Cris, Noemi, Quinta, Alberto, Florian Vi aspettano. Per informazioni tel.030.6806366

Nel prossimo numero presenteremo le acque ricche di potassio, magnesio, bromo e iodio della piscina termalizzata SLIM & TONIC POOL

L'UOMO
ACCONCIATURE
denisgardin



L'UOMO ACCONCIATURE
di Denis Gardin
via Marconi, 133 Desenzano d/G
per appuntamento Tel.0309 991 851

sconto del 50% su tutti i servizi fino al 30 giugno 1999

Dipende 9

**investire
in cultura
con DIVALSIM**



**Una certezza
in più nel futuro
di tuo figlio**

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di versamenti (deducibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per tutta la durata del corso di laurea prescelto.

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale bonus di maturità.

Per ulteriori informazioni
telefona al

NUMERO VERDE
1678-24023

oppure rivolgiti al Tuo
Promotore Finanziario
ZANETTI PIERGIORGIO
Desenzano del Garda
Vicolo Molini, 6/A
tel. 9142749 - fax 9914529

Divalsim
società distributrice
di servizi finanziari e previdenziali

racconti solidarietà

Il piccione

Mimi, la gattina soriana di pochi mesi, trovata vagabonda per la scalinata del castello, esprime la sua gratitudine verso le nuove padrone che la curano, portando loro le lucertole con cui gioca. Una delle signore non è molto contenta di trovare lucertoline senza coda rintanate negli angoli delle stanze e, passando con la scopa nel corridoio, brontola.

"Chel gat lé el tambùsa le loserte en töch i bus! Varda quante el na portàt denter en cò! L'è bu de fa apena chele robe ché, el to gati!", dice alla sorella, che è la protettrice della gatta. Ma un mattino, sono appena state aperte le porte per dar aria alla casa, la micina irrompe in cucina e ha in bocca un piccione ancora vivo, tenuto per il collo. "Varda, el ga un pisunsi en boca! Corega dré, corega dré!"

"Ciapel! Ciapeghel che l'è amo vif!"

"Dai, dai che el pelom e dumà el fom a rost ensem a un toc de galinela!"

La micia, che pensava di pavoneggiarsi davanti alle sue padrone e di mangiarsi poi il piccione in santa pace, vedendosi tre donne correrle dietro, incomincia a scappare di qua e di là e non molla la preda. Alla fine, però, dato che ogni via d'uscita è bloccata, abbandona sul pavimento il piccioncino, ormai morto per il gran sconquasso nelle fauci del gatto, e con un balzo schizza fuori dalla finestra.

Le tre sorelle, un po' avanti in età, con in mano il piccione, che ai tempi della loro gioventù costituiva un piatto da signori, contente, cominciano concordi a lodare il gatto e ammirano la sua bravura. Mimi, invece, altamente offesa, per tutto il giorno non si fa vedere in casa.

Ormai ha imparato ad acquattarsi sui rami più alti del fico, per puntare ai piccioni giovani, incauti nel loro sporgersi dai nidi dei genitori, fatti nei buchi della muraglia del castello; ma non mostra più le sue prede. Adesso, quando la caccia è stata buona, compare in cucina solo con appese ai baffi alcune piumette della sua vittima e senza degnare nessuno di uno sguardo si acciambella sul cuscino della sedia preferita e si addormenta.

a.d.

Perduta nella sua Sirmione

Magrissima, ridente, qualche volta svagata, Nonna Pernigo era sempre smemorata. Perdeva tutto, riponeva ogni cosa e subito dimenticava dove. Dagli ottant'anni in su trascorse gli ultimi anni a cercare oggetti misteriosamente scomparsi: chiavi, uncinetti, gomitolini... Si diceva che parlasse a sproposito, ma l'importante (le preghiere, i buoni consigli, qualche raccomandazione ai nipoti) era detto a proposito e bene, come se suggerito dall'angelo custode per non farla sfigurare. Qualche mese prima di lasciare per sempre la sua Sirmione peggiorò. Scambiava la nipote per la figlia giovane, cercava il marito morto in guerra, non ritrovava la via e l'uscio di casa. E girava guardandosi intorno, strizzando gli occhi verso i nominativi delle strade, verso i numeri delle case. Un mattino corse per il paese la voce: "Nonna Pernigo è scomparsa! Non la si trova più!" C'era vento e il cielo era coperto di nubi. Ci si mise alla ricerca strada per strada, casa per casa, nella fossa del Castello, nelle acque del porto. Il giorno dopo la buona vecchietta fu ritrovata; era tranquilla, sorridente, solo un po' stanca per il gran camminare.

- Ùlie turnà a la me ca! - Voleva tornare alla sua casa di ragazza, dove da tempo c'è una nuova borgata e corre l'autostrada.

M. Rosa Bonora

guerra

Sirmione CROCE ROSSA SIRMIONE, MISSIONE KOSOVO

Andata e ritorno dall'Albania con la Croce Rossa Italiana, sezione di Sirmione. Una meta obbligata per chi del volontariato rappresenta un elemento di consolidate tradizioni storiche. Chiara Podavini, giovane imprenditrice gardesana, si è recata in quel posto dove il dolore attraversa i volti senza tempo di una guerra che non promette mai certezze. E laggiù, ha guardato insieme ai suoi colleghi crocerossini, le pieghe della storia che ansima in quella regione tumultuosa di arroganza e povertà. Nei campi albanesi Chiara con i colleghi della Croce Rossa ha lavorato sodo con i malinconici resti di un popolo in fuga. Marciando a fianco della miseria umana e cercando di dare conforto alla disperazione collettiva di un popolo. Lo svuotamento forzato del Kosovo dentro la terra d'Albania, si colora di amarezza ed aiuta alla riflessione del nostro benpensante mondo di plastica, preoccupato da un paio di bombe lanciate disinnescate in Adriatico e nel Garda per ragioni tecniche ed operative. Dimenticando il piccolo e forse banale particolare dell'essere il nostro stato formalmente in guerra

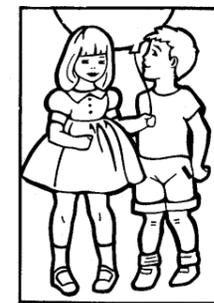


contro la Serbia! Chiara non si è nascosta dietro il dito pacioccone dell'italiano del chi se ne frega, basta che non succeda a me. E' partita e la sua guerra fatta di voglia di pace, l'ha costruite in quel lasso di tempo che l'ha vista collaborare alla rigenerazione concreta di un popolo. Un piccolo e importante simbolo di amore per gli altri. Per nulla intimorito dal rumore tragico e violento delle bombe.

Ricordiamo ai lettori che le sezioni della Croce Rossa di tutti i paesi continuano la raccolta di indumenti e generi alimentari che, ci garantiscono, arrivano a destinazione e non sono mai abbastanza...

AVERE UN BAMBINO MALATO È IL PIÙ GRANDE DOLORE CHE POSSA SOPPORTARE UN GENITORE...

ASSOCIAZIONE ITALIANA GLICOGENOSI Ma, proprio per questo motivo non bisogna arrendersi mai, ma lottare perché si possa trovare una cura per ogni malattia... Chisiamo?



Un gruppo di genitori: psicologi, medici, insegnanti, operai con figli affetti da una malattia quasi sconosciuta: la glicogenosi. Insieme abbiamo fondato l'Associazione Italiana Glicogenosi per promuovere la ricerca scientifica, sensibilizzare l'opinione pubblica e dare un aiuto pratico e psicologico alle famiglie.

COS'È LA GLICOGENOSI

È una malattia quasi sconosciuta che colpisce un bambino su centomila nati. Attualmente se ne conoscono dieci forme. È una malattia metabolica dovuta a un errore del codice genetico. I nostri figli non sono in grado di utilizzare gli zuccheri che sono indispensabili per la crescita e per il buon funzionamento dei loro organi. Ecco così che queste sostanze si accumulano nel loro organismo diventando dei veri e propri veleni per il fegato, per i reni, per la milza, i muscoli e il cervello... I nostri figli non possono mangiare tutti quegli alimenti di cui vanno pazzi i bambini: dolci, fritti, cioccolato, marmellate, yogurt, gelati, formaggi, frutta... Per loro non esistono né le torte di compleanno né le uova di cioccolata!!!

UN HANDICAP INVISIBILE

I bambini affetti da glicogenosi sono affetti da un handicap che li costringe a mangiare continuamente sia di giorno sia di notte, con la febbre e con il vomito. Perché?

Perché se non mangiano ogni tre ore vanno in ipoglicemia, possono avere delle convulsioni e andare in coma. Richiedono pertanto una continua e attenta sorveglianza perché avendo bisogno di mangiare ogni tre ore non possono "saltare una merenda" o fare lunghi sforzi.

MANGIARE SEMPRE... ANCHE DI NOTTE

I bambini affetti da glicogenosi, devono essere alimentati almeno due volte durante la notte. Ciò comporta un sonno non sereno né per loro né per i loro genitori. Per ovviare a ciò può essere utilizzata la nutrizione enterale notturna che consente al piccolo di riposare serenamente. Ciò perché richiede l'applicazione di un sondino nasogastrico, cioè di un tubicino che attraverso la narice raggiunge lo stomaco del bambino. Il sondino va poi collegato con un raccordo a una pompa che spinge per tutta la notte una miscela di latti speciali, evitando in questo modo l'ipoglicemia.

...NON C'È RICERCA... NON CI SONO CURE...

Per curare le glicogenosi bisognerebbe correggere l'errore del codice genetico del bambino. Ciò è attualmente impossibile perché la terapia genetica è ancora in fase sperimentale. Per questo motivo noi, in prima persona, stiamo cercando di finanziare la ricerca e, per questo motivo, chiediamo il tuo aiuto.

QUALE AIUTO?

Noi Vi chiediamo di diventare "genitori adottivi" di questa malattia "orfana". Come? Con un aiuto finanziario, anche piccolo.

Via Matteotti 14/E 20090 Assago (MI) Tel. 0245703334
CONTO CORRENTE BANCARIO 2797/1 (CAB 32460 ABI 6070)
Agenzia n.51 Cariplo-Assago (MI)
CONTO CORRENTE POSTALE
n.38188207



Franciacorta

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE E CULTURALI

Un patrimonio artistico e architettonico di grande pregio, un paesaggio collinare di singolare bellezza, una rinnovata identità culturale, sociale ed economica orientata verso uno sviluppo nel rispetto per la natura e per l'ambiente, una sempre maggiore attenzione alla qualità della vita: questo in sintesi il profilo della Franciacorta, luogo tra i più suggestivi della nostra provincia. A dare un apporto decisivo alla valorizzazione di un territorio tanto ricco di potenzialità ha contribuito in modo rilevante Promozione Franciacorta che opera da più di un decennio come agenzia di servizi costituita come prevalente capitale pubblico dai 15 Comuni che compongono il territorio "storico" e da alcuni imprenditori locali. La società ha realizzato negli anni una serie di interventi mirati, dal settore editoriale, alla realizzazione di manifestazioni culturali, sportive fieristiche e promozionali, che testimoniano la validità strategica di un progetto condiviso a livello sovramunicipale e necessario ad uno sviluppo innovativo in campo turistico.

Tutto liscio come l'olio dunque? Non proprio. È anzi un percorso non esente da fatiche e ostacoli quello che Promozione ha compiuto in questi anni. La scelta di inventarsi nuove strade non è paragonabile a una passeggiata su piste già battute; le strategie di marketing, per quanto mirate, non bastano a garantire il successo di una seppur valida progettualità. È stato e continua ad essere necessario investire molte energie nel tentativo di coinvolgere e coordinare realtà comunali con interessi e linee politiche differenti, di superare le diffidenze campanilistiche, di trovare nuovi partner per allargare e intensificare il potenziale operativo ed economico. L'impegno profuso da amministratori e organizzatori (primi fra tutti la responsabile organizzativa Monica Crescenti, il presidente Ferrari e il consigliere Giancarlo Onger) ha già dato risultati confortanti. Impossibile condensare qui il lungo elenco di iniziative portate alla luce. Puntando i riflettori sul calendario turistico-culturale in corso, l'anno 98/99 ha visto consolidarsi con risonanza nazionale due rassegne che ben rispecchiano la capacità di creare manifestazioni ad hoc in grado di impiegare e valorizzare al meglio strutture e risorse del territorio.

La prima, "ANTIQUARI IN FRANCIACORTA", è una mostra-mercato allestita in primavera nella splendida Abbazia Olivetana di Rodengo Saiano. Fin dalla prima edizione la monumentalità del luogo ha esercitato un forte richiamo, sia per numerosi antiquari - non solo bresciani - sia per le migliaia di visitatori, contribuendo al successo dell'iniziativa. Organizzata in collaborazione con il Comune di Rodengo Saiano, patrocinata dalla provincia di Brescia e dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, la mostra antiquaria costituisce un'occasione per visitare la Franciacorta e i suoi tesori; e a corollario vengono organizzate visite guidate agli imponenti cicli di affreschi del Gambaro del Foppa e del Romanino, suggeriti itinerari inediti che hanno come meta luoghi religiosi di sicura bellezza, la Madonna della Rosa a Monticelli Brusati, il Santuario della Madonna dell'Avello a Ome o Santo Stefano che testimoniano una religiosità bresciana attraverso i secoli assai diffusa e vissuta nella quotidianità popolare. Forte di una produzione enologica che è il primo vessillo della Franciacorta nel mondo è la manifestazione a carattere enogastronomico che si tiene nel periodo febbraio-marzo. Giunta alla terza edizione con crescente successo "I COLORI E I SAPORI DELL'ALBERO DELLA BUONA TAVOLA" sta diventando un appuntamento irrinunciabile per i buongustai ed amanti del buon bere, e coniuga in una felice sintesi il mondo della cucina tradizionale al mondo della ormai celeberrima enologia franciacortense. Una festa

del palato e del gusto che si svolge in una ventina di trattorie, osterie e ristoranti tipici sparsi sulle amene colline coltivate a vite a sud del lago d'Iseo, con invitanti menu rigorosamente accompagnati da vini a denominazione d'origine controllata e garantita della Franciacorta (il Franciacorta VSQPRD, primo vino mosso italiano ad ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita DOCG, il Terre di Franciacorta Rosso e il terre di Franciacorta Bianco). Le rinomate cantine coinvolte, circa una quindicina, si sono messe a disposizione per far visitare al pubblico di appassionati le proprie cantine ed illustrare i vari processi di lavorazione: dalla raccolta delle uve nelle vasche di decantazione, ai tunnel di invecchiamento dove su una sequela di pùpitres allineate riposano e si affinano vini ormai famosi in tutto il mondo. Un viaggio alla scoperta delle diverse caratteristiche delle case vinicole e nel contempo del patrimonio paesaggistico-ambientale e storico-culturale. Approfondendo del richiamo di cibi e vini, è dolce prendersi il tempo per una giornata fuori città; il parco delle Torbiere e al Monastero di S. Pietro in Lamosa a Provaglio, il vecchio borgo di Erbusco o di Gussago e gli scorci suggestivi di case padronali accanto a corti rurali antiche tuttora efficienti di Rovato; e Cazzago, Ospitaletto, Adro, Passirano Coccaglio, Cologne, Corte Franca, tutti accomunati dal paesaggio vitato, in cui i colori e la vegetazione cambiano e si rinnovano ad ogni stagione.

"Progettare e costruire" iniziative in proprio è un'attività essenziale ma non esclusiva per Promozione Franciacorta, che con funzioni di agenzia di coordinamento e organizzazione collabora con le amministrazioni comunali. Ne è un esempio il rapporto di cooperazione con il Comune di Erbusco, dove il lavoro di sinergia con il direttore artistico Beppe Marchetti si è concretizzato in un calendario di manifestazioni per la primavera-estate articolato in spettacoli e concerti, letture sceniche e presentazioni di libri inediti, gite culturali e raduni bandistici, gare sportive e proiezioni di film all'aperto.

Mentre già sono in via di definizione le attività della stagione prossima - e si preannuncia qualche cambiamento sul versante amministrativo - Promozione Franciacorta si prepara a presentare la quinta edizione di TEATRO IN VILLA, percorso teatrale in antiche dimore patrizie... Al prossimo numero di Dipende il compito di illustrare nei dettagli date, sedi e spettacoli in calendario.
Inf.: tel.0306811004-fax 0306811917

Sonia Mangoni

L'AGRICOLTURA CHE VOGLIAMO

L'Agricoltura che vogliamo è un'associazione senza fini di lucro per la promozione e diffusione della gestione integrata delle produzioni agricole, in pieno accordo con i principi dell'agricoltura sostenibile. Nata il 10 luglio 1998 con il patrocinio dei Ministeri per le Politiche Agricole, della Sanità, dell'Ambiente e dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ha tra i suoi soci Associazioni, Enti, Imprese, Aziende Agricole e singole persone.

Tra i programmi per l'immediato futuro, una serie di visite ad aziende agricole in tutta Italia, scelte per dare all'opinione pubblica un'immagine corretta della buona pratica agricola attuata dal Paese, secondo le varie attività e situazioni agro ambientali.

Lettere

Sono ragazzi buoni, semplici, sensibili, che lavorano nei mercati da generazioni, anche a Desenzano e io sono una loro affezionata vecchia cliente. Leggono anche loro "Dipende".

Pinuccia Pienazza

NOTE TRISTI

UNA DOLCE STORIA D'AMORE

A Claudia

Due sposi giovani innamorati e felici sono morti a pochi mesi di distanza l'una dall'altro: Claudia per un tumore a 29 anni e Ferdinando diabetico ha rifiutato ogni cura e si è lasciato morire perché, disperato, a 36 anni non voleva più vivere.

Così il fratello inconsolabile le scrive:

Claudia, sono tuo fratello Stefano che ti scrive. Mia cara dolce sorellina, un terribile giorno ci hai lasciato e siamo rimasti senza te nel nostro dolore. I tuoi occhi senza luce, i nostri cuori senza la tua presenza battono di malinconia e di tristezza. Le stelle in cielo sono tante, ma per noi ce n'è una sola: la sera sta calando e nel cielo appariti, stella che rimarrà per noi luce dei nostri cuori.

Claudia, in tutto il tuo splendore brilli anche per noi e con il tuo calore riscaldi le nostre anime, sicuri che un giorno saremo di nuovo insieme.

*Ciao Claudia
Stefano e Monica
Medole, 2 agosto '97*

PISTE CICLABILI A DESENZANO

Desenzano, 11 maggio 1999

Abbiamo letto con interesse, noi del Comitato Promotore "Piste Ciclabili a Desenzano", il trafiletto pubblicato da DIPENDE nel numero di maggio, alla pagina 14 (Sport), dove viene esaltato il ruolo della bicicletta nella circolazione urbana ed extraurbana. Vogliamo segnalare a tutti gli interessati, tramite l'abituale cortesia di DIPENDE, che la menzionata proposta di legge è diventata Legge n.366/98 ed è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.248 del 23 ottobre 1998. Essa prevede, tra l'altro, all'Art.2, la redazione da parte delle Regioni di un piano di riparto dei finanziamenti e all'Art.3 la costituzione di un fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, il tutto sulla base dei progetti presentati dai comuni e dalle provincie.

Fu appunto la promulgazione di questa Legge a spingerci a formare il nostro Comitato e a raccogliere circa 900 firme di sostegno tra i ciclo-amatori desenzanesi. I primi recenti contatti con l'Amministrazione Comunale ci lasciano ottimisti per il futuro. È proprio di questi giorni la nostra iniziativa, Codice Stradale alla mano, di presentare al Comune un nostro Progetto-Proposta, per la realizzazione di alcuni percorsi ciclo-pedonali Rivoltella-Monte Corno-Rivoltella.

Altre iniziative sono in programma, certi come siamo del favore dei nostri concittadini. La bicicletta rimane e rimarrà sempre il mezzo di trasporto e di svago più economico e, a dirla con molti medici, uno tra i più salutari.

Distinti Saluti

IL COMITATO PROMOTORE



Ricami Giuliana

di Frosali Giuliana

*Tutto l'assortimento delle
migliori marche di
biancheria per la casa per
signora e per neonato*

Si eseguono
ricami su richiesta

Via C. Battisti, 79
Tel. 0376-670713
Castiglione delle Stiviere (MN)

un gardesano

LA CRESCITA CIVILE DI EMILIO CUPOLO HA TROVATO CONSENSI E STIMOLI AD AMPIO RAGGIO



con Rocco Buttiglione



con Vittorio Messori



la famiglia



con Giordano Bruno Guerri



le figlie Elisabetta e Elena



con Gad Lerner



con Don Peppino Co'



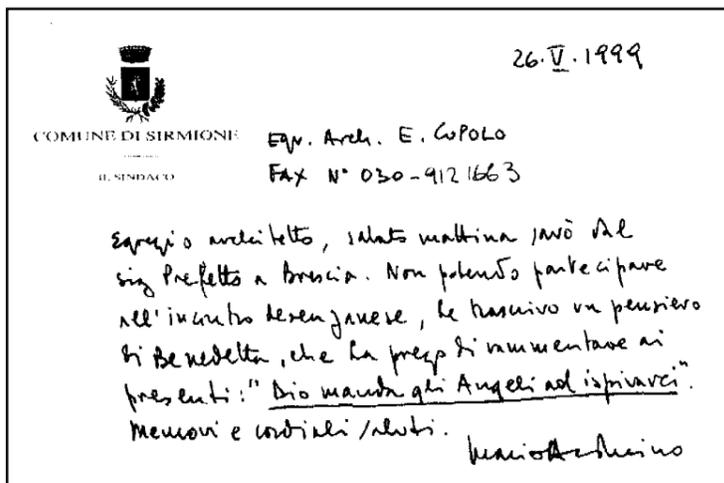
con Lucia Annunziata



Elena con Don Mazzi



con Ida Magli



con Mario Arduino



con Gianfranco Funari



per l'Europa

EMILIO CUPOLO, UN DESENZANESE IN EUROPA

Un uomo di Desenzano candidato alle elezioni Europee. Si chiama Emilio Cupolo, di professione architetto, imprenditore e conduttore televisivo, ha 48 anni, è sposato con Maria ed ha due figlie. Si presenta nel collegio Italia Nord Ovest, Lombardia Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta nelle liste dei cristiani democratici uniti, con la sottosigla di Liberali Democratici per l'Europa, il partito dell'Onorevole Rocco Buttiglione che porta l'insegna dello scudo crociato.

La storia dell'architetto Cupolo si rifà ad un impegno costante nell'ambiente politico con una particolare attenzione ai temi religiosi. Emilio Cupolo è inoltre da sempre impegnato nella battaglia per la salvaguardia dei valori architettonico-ambientali. È inoltre sostenitore ed animatore di incontri tendenti allo sviluppo dei valori del mondo politico, economico, sociale e religioso. È dalla sua triplice professione che il candidato Cupolo trae gli spunti principali per lanciare il suo messaggio agli elettori. Alla base di ogni ragionamento propositivo sta l'imprenditorialità del personaggio. Una capacità in sostanza di aggregare persone all'interno di un progetto. Così l'architettura è il primo tassello di una politica del fare bene attraverso le esigenze della razionalità non trascurando l'estetica. La conduzione radio televisiva poi si colloca nella voglia di conoscere e comunicare queste idee e questi progetti, sempre all'insegna della fede che è caratteristica essenziale nell'azione di Emilio Cupolo. Infine il collegamento imprenditoriale che è il segnale di una esperienza personale di attività economica e sociale, da proporre e migliorare attraverso l'impegno politico

RELIGIONE ED IMPRENDITORIA, UN'IDEA EUROPEA NEL BASSO GARDA

Un centro di studi religiosi a Maguzzano ed un istituto europeo della scienza e delle nuove tecnologie nella zona dell'hinterland gardesano. Sono idee dell'architetto Emilio Cupolo, candidato per il CDU alle elezioni Europee. Un'iniziativa supportata da moltissime personalità della cultura, della politica e dell'economia locale. A partire da Rocco Buttiglione, segretario dei Cristiani Democratici Uniti e da Vittorio Messori, lo scrittore residente proprio a Desenzano che è il maggiore esperto internazionale di tematiche legate alla religione ed alla cristianità. In una recente visita effettuata da Buttiglione nell'abitazione privata di Cupolo, questa serie di concetti sono stati fortemente ribaditi. "Quando penso a Montichiari ed alle sue strutture aeroportuali e fieristiche - spiega Emilio Cupolo - non posso non immaginare uno spazio europeo destinato alla ricerca scientifica ed alle nuove tecnologie. Si tratta di un'opportunità unica ed irripetibile, alla quale voglio dedicare il mio impegno." C'è poi un legame preciso, ben sostenuto proprio da Buttiglione, fra questo progetto economico ed imprenditoriale e quello di Maguzzano capitale degli studi religiosi. L'idea del filosofo cattolico nasce dall'attenzione della Chiesa ai fatti dell'economia e della ricchezza, non più viste come frutti della terra, bensì legati all'occhio, inteso come intuito imprenditoriale. "In questo senso il nostro crocevia ambientale - riprende Cupolo - è ancora in primo piano. Come pure viene rivalutato il nostro simbolo di Scudo Crociato, oscurato ingiustamente solo per colpa degli uomini, che possono sbagliare, ma che in realtà contiene ancora gli elementi portanti di progresso e di difesa della libertà di tutto il popolo italiano. Anche Vittorio Messori crede in questo affascinante progetto che rivela le potenzialità a livello europeo del Basso Garda, confermandone attraverso la storia il percorso obbligato in questa direzione. Tutta questa serie di elementi di sostanza devono far riflettere ancora una volta sull'importanza di affermare un pensiero religioso in grado di sostenere le esigenze di Oriente ed Occidente. E il fascino maggiore - conclude Cupolo - sta nel fatto che proprio a Desenzano e dintorni si può compiere quel miracolo di integrazione che è alla radice della pace. Una pace soprattutto interiore, unico mezzo per fermare ogni guerra."

IL GARDA E DESENZANO CROCEVIA DELL'EUROPA

Il Basso Garda e Desenzano hanno vocazione Europea. E se ci fosse stato l'uomo al Parlamento d'Europa, probabilmente Desenzano oggi avrebbe la sua Università. Questo alcuni dei concetti sui quali si fonda la politica di Emilio Cupolo, candidato alle elezioni continentali. "Il lago di Garda - spiega Cupolo - non ha l'uomo che lo rappresenti al parlamento europeo. E questo spiega le carenze di intervento a favore della comunità locale. Il mio impegno, sarà proprio quello di sostenere i progetti imprenditoriali, sociali, culturali e religiosi necessari per il nostro territorio. E' bene ricordare infatti che Desenzano è un crocevia importantissimo fra nord, sud, est ed ovest. Una sorta di angolo d'Europa, in cui confluiscono moltissime identità." Altro aspetto da valutare, all'interno di una candidatura al massimo organismo europeo, quello legato ai finanziamenti. "Sono numerosissimi infatti - riprende l'architetto Cupolo - i soldi mai utilizzati per mancanza di idee da parte dei nostri rappresentanti. E questo perché spesso ognuno di loro appartiene a realtà diverse da quelle da cui scaturisce l'elezione. Come rappresentante gardesano e bresciano, voglio assicurare gli elettori che il mio impegno sarà indirizzato verso la reale e concreta ricerca di tutti i canali utili a favorire la crescita della nostra zona. Si tratta di un fatto automatico, in quanto la mia vita si svolge in questo territorio e i problemi e le questioni da risolvere credo di conoscerle nel merito più profondo". Soldi da utilizzare bene e totalmente, in sostanza. Per garantire una serie di strutture portanti necessarie per la vitalità del territorio gardesano. "Sono evidenti - precisa Cupolo - le notevoli risorse economiche, culturali e religiose della nostra area. Abbiamo due aeroporti, Montichiari e Villafranca, un patrimonio di aziende fra le più ricche della nazione, una direttrice viaria di collegamenti di matrice essenzialmente europea. Ebbene - afferma Cupolo - non possiamo lasciar perdere questa grande occasione."



il 13 giugno votate per le elezioni comunali, provinciali ed europee comunal

Sirmione del Garda

MARIO ARDUINO, LA GARANZIA DI SIRMIONE CHE CRESCE

Sirmio nel segno della continuità. La lista civica guidata da Mario Arduino, sindaco uscente, afferma ancora una volta i valori della politica a favore del bene pubblico. Rispetto alla precedente tornata elettorale, spiccano molti nomi nuovi, insieme agli assessori uscenti, tutti ancora in campo. Fra le novità quella di Franco Cerini, imprenditore turistico molto noto sul Garda. "Il nostro impegno - afferma Mario Arduino - sarà sempre rivolto all'interesse della comunità. Nessuna concessione ad interessi privatistici o di partito. Siamo una lista civica con caratteristiche di indipendenza e di autonomia." La novità più interessante è comunque costituita dalla candidatura di Franco Cerini che torna alla politica attiva all'interno della coalizione guidata da Arduino. "Cerini - spiega il primo cittadino - rappresenta la figura dell'imprenditore che svolge il suo lavoro con grande dignità e rigore morale. Sono questi elementi che ci rendono orgogliosi di poterlo schierare nelle nostre file. La sua presenza gioverà sicuramente all'innalzamento della professionalità in una squadra già collaudata. Per il resto devo dire che noi puntiamo ancora sull'onestà amministrativa, sulla difesa degli interessi degli anziani e delle categorie più deboli, continuando la collaborazione con le suore che ci hanno supportato in questi anni. Inoltre - continua Mario Arduino - proseguiamo le esperienze di proposta culturale che hanno dato lustro alla penisola. Come pure nel nostro programma sono previsti gli interventi nel Centro Storico, con la realizzazione dei sottoservizi alla pavimentazione ed il rifacimento del lungolago. Particolare attenzione sarà rivolta inoltre ai temi ambientali" Ma la lista Sirmio, insieme a questi progetti di intervento, ribadisce con le parole di Arduino la sua volontà di crescita civile "Per quello che mi riguarda la mia volontà sarà sempre indirizzata, come nel passato, alla ricerca ed all'affermazione dei valori di solidarietà, di cultura e di valorizzazione delle radici religiose cristiane. Devo riscontrare a proposito di impegno civile, che la campagna elettorale ha assunto toni diffamatori che nulla hanno a che vedere con una seria competizione per il voto. Non lasceremo comunque che la nostra dignità, della quale ci onoriamo perché supportata dai fatti, venga infangata. E ad ogni abuso risponderemo - conclude Arduino - con gli strumenti della legge".



Padenghe sul Garda

CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO PER PADENGHE

Gli indipendenti e moderati del Polo della Libertà che formano la lista civica Per Padenghe, guidata da Carlo Geroldi, si lanciano nella competizione elettorale nel segno della continuità e del rinnovamento.



Si tratta di un gruppo di 13 persone, perlopiù giovani, nella quasi totalità al primo impatto con l'esperienza amministrativa. Rappresentano la coalizione che da seguito alla giunta uscente e che si ispira a valori della liberal democrazia. Giovani dunque per un progetto di continuità che parte dalla realizzazione di una nuova scuola materna. Tale iniziativa si rende necessaria, secondo il programma di Per Padenghe, per migliorare il servizio destinato a circa 400 bambini che fra, materna, elementari e medie occupano gli spazi delle attuali strutture. Con il nuovo edificio si otterrebbe, a livello educativo, un notevole

salto di qualità per le famiglie. Per quanto riguarda l'Urbanistica la lista civica Per Padenghe si attiene nel programma alle risultanze della variante del Piano Regolatore, limitando al massimo i nuovi interventi e dando piuttosto spazio alla ristrutturazione dell'esistente. Altro punto programmatico la sicurezza del cittadino, con una volontà di aumentare l'organico della polizia municipale. Il settore cosiddetto sociale si manifesta in una volontà di intenti su come realizzare una struttura per non autosufficienti, insieme alla massima attenzione per i problemi dei disabili e della terza età. Il rapporto concreto con altri enti ed associazioni presenti sul territorio, è un altro impegno che Per Padenghe prende con gli elettori. In questo contesto si concede il massimo risalto al mantenimento delle radici storiche locali. Sempre a favore del patrimonio storico, la lista che raggruppa Forza Italia ed una parte di Alleanza Nazionale, vuole impegnarsi nella ristrutturazione di chiese, cascinali e di quant'altro possa essere recuperato a livello artistico ed architettonico. Confermando le istanze di tutela per l'ambiente, con un'idea di inserimento del verde nella piazza adiacente all'edificio comunale.

Padenghe sul Garda

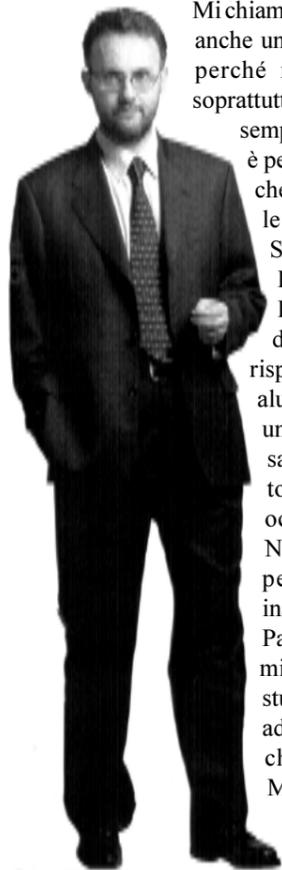
PADENGHE PIÙ, BUONE IDEE PER AMMINISTRARE

A Padenghe una stazione di carabinieri, una pre scuola materna, un attracco dei battelli ed un teatro. Sono questi gli obiettivi di Padenghe Più, la lista guidata da Francesco Terraroli, candidato sindaco per le elezioni comunali. Il gruppo si è formato spontaneamente e raccoglie una serie di nomi che intendono offrire il loro contributo di esperienza al bene comune. Una virata in senso concreto all'insegna dello slogan che insiste sulla formula "è meglio una buona idea di un finanziamento statale". "Considero fondamentale - spiega Francesco Terraroli - questo tipo di impostazione. Perché è proprio dalle buone idee che si attingono le risorse più dinamiche per il benessere della collettività" Sul piatto di portata di Padenghe Più, riveste particolare importanza il discorso sulla sicurezza "Una caserma dei carabinieri ubicata nel nostro comune - precisa Terraroli - è un servizio che dobbiamo assolutamente raggiungere. Il vivere bene del cittadino inizia infatti quando la sicurezza è garantita. Credo che Padenghe necessiti urgentemente di questa struttura." Tra le varie iniziative sociali spicca poi quella della scuola materna. "Oltre all'ampliamento dei locali dell'attuale asilo - aggiunge il candidato Sindaco - è importante offrire ai cittadini la cosiddetta Pre Scuola Materna. Un servizio moderno ed irrinunciabile per le famiglie nel quale crediamo con fermezza." Altro progetto della lista Padenghe Più, quello di ottenere l'autorizzazione all'attracco in porto dei battelli, "Il nostro lago - è l'idea di Terraroli - è quello visto dall'alto di un territorio collinare fra i più significativi del Garda. E il collegamento via acqua con aliscafi e battelli, aggiungerebbe qualità ed opportunità di sviluppo a quella che io definisco la Portofino del Benaco." C'è infine l'ipotesi del teatro "Che io vedo realizzato come centro polifunzionale - spiega ancora Terraroli - e cioè una struttura in grado di ospitare manifestazioni ed eventi di ogni genere. Un punto di incontro che può contribuire all'incremento turistico, produttivo e di immagine della nostra realtà."



Europa & Provincia

UN POLITICO DAL BASSO



Mi chiamo Mauro, di cognome. Naturalmente ho anche un nome, ma lo dico sottovoce (Mario) perché non vorrei si facesse confusione, soprattutto nella cabina elettorale. Chiamatemi

semplicemente Mauro. Se non mi conoscete è perché sono un "politico dal basso", uno che in politica ci si è trovato per difendere le proprie idee e le proprie domande.

Sono nato 37 anni fa a San Giovanni Rotondo, sono sposato e ho due bambini.

Dopo la laurea conseguita alla Cattolica di Milano ho cominciato a insegnare e per rispondere al bisogno di lavoro dei miei alunni con altri amici ci siamo inventati un'impresa che realizza i collegamenti via satellite per i network televisivi. Poi sono tornato a Milano e ho incominciato a occuparmi di legislazione scolastica. Nell'aprile 1997 raduno trenta associazioni per protestare contro alcuni punti inaccettabili della riforma Berlinguer: al Palavobis di Milano si presentano oltre 20 mila manifestanti fra insegnanti, genitori e studenti, che due mesi dopo sono diventati addirittura un milione; quel milione di fax che bloccò per giorni l'attività del Ministero della Pubblica Istruzione, costringendo Berlinguer a sottoporre le sue riforme all'esame del Parlamento.

E poi quel milione e quattrocentomila

firme per la parità scolastica che nello scorso novembre ho consegnato ai presidenti di Camera e Senato.

Intanto allargavo il mio orizzonte a quello straordinario mondo di realtà non profit che curano i malati, assistono gli anziani, promuovono l'arte, la cultura, la tutela dell'ambiente, tanto che lo scorso anno sono entrato nel consiglio nazionale del Forum del Terzo Settore. Orami candidato al Parlamento Europeo nella lista di Forza Italia. Voglio continuare a essere un "politico dal basso" e difendere con un po' di voce in più le battaglie e le opere di libertà che il nostro popolo combatte ed edifica tutti i giorni con straordinaria passione.

Mario Mauro



EUROPA DEI POPOLI

Mario Mantovani ha 48 anni, è laureato in lingue, dal 1994 in Forza Italia ha collaborato attivamente come volontario, giorno per giorno occupandosi degli Enti locali e dell'organizzazione del movimento.

Nel '75 ha fondato i due Licei di Padre Beccaro a Milano, dove sono passati più di 2000 giovani.

Per il tempo libero dei ragazzi provenienti dal Nord Italia e dal Nord Europa ha fondato tre centri vacanza, di cui uno per disabili e proprio per loro Mantovani ha rilanciato un Centro socio-educativo, proponendosi di pensare al loro futuro.

Con queste iniziative ha dato anche un concreto contributo al problema dell'occupazione giovanile, impiegando ogni anno oltre 300 giovani.

Per gli anziani ha creato tre centri residenziali dove sono state assistite oltre 1000 persone.

Ha trascorso la sua vita di cittadino ad occuparsi degli altri ed ora si cimenta a fare altrettanto da politico. Infatti, Silvio Berlusconi l'ha voluto candidare alle elezioni europee per Forza Italia.

"Due domande mi ha rivolto il Presidente di Forza Italia prima di candidarmi - spiega Mario Mantovani - di cosa vivi e quanto tempo puoi dedicare alla politica. Ho spiegato che vivo del mio lavoro e sono disposto ad dedicare il mio tempo, se verrò eletto da parlamentare europeo e se non sarò come volontario, al movimento, come d'altra parte ho fatto dalla nascita di Forza Italia a questa parte.

Credo che l'Europa debba diventare sempre più l'Europa dei popoli e non solo della moneta unica. Occorre un ideale comune per sentirsi europei e ciò può avvenire solo attraverso il rispetto dell'identità, della cultura e del patrimonio artistico di ogni nazione.

Sono convinto che - aggiunge Mantovani - sia particolarmente utile per il nostro Paese stringere rapporti più diretti con il Parlamento Europeo anche per utilizzare al meglio i finanziamenti dell'Unione Europea che spesso non vengono sfruttati. L'Italia è infatti il quarto paese per contributi versati e uno degli ultimi per finanziamenti ricevuti."

Brescia

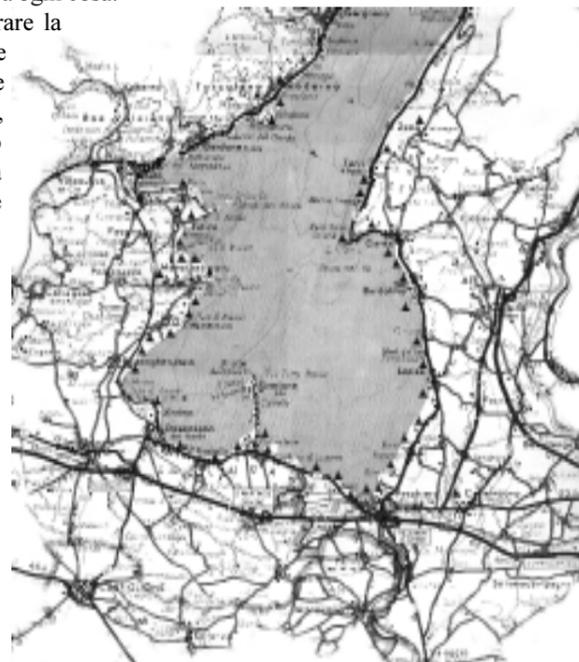
PIU' SPAZIO ALLA SOCIETÀ E MENO BUROCRAZIA NELLA PROVINCIA DI MAURO PAROLINI

Un'amministrazione con meno burocrazia e più attenzione ai problemi e alla capacità di iniziativa della società bresciana. Questi gli intendimenti elettorali di Mauro Parolini, gardesano, consigliere provinciale uscente per Forza Italia, che si ripresenta nella lista azzurra che sostiene Alberto Cavalli per la presidenza della Provincia.

"La svolta è necessaria - afferma Parolini - l'amministrazione di sinistra si è infatti preoccupata fino ad oggi di promettere e di apparire sulla stampa, ma per quanto riguarda i fatti, pochi sono stati i risultati concreti. Inoltre il potere centrale si è manifestato in una scarsissima attenzione ai problemi della base. Come dire "qui si fa come diciamo noi", dimenticando le innumerevoli richieste provenienti dal territorio e privilegiando le iniziative del capoluogo. Un esempio può essere rappresentato dalla politica culturale dove Brescia Mostre Grandi Eventi ha concentrato il suo impegno a Brescia ignorando la Provincia, ma soprattutto trascurando tutte le iniziative proposte da associazioni, gruppi, privati. Inoltre - incalza Parolini - l'amministrazione uscente ha voluto entrare in prima persona in tutte le associazioni ed i consorzi, salvo penalizzare quelli non appartenenti allo schieramento. Chiedendo di ottenere deleghe dalla Regione e di fatto non concedendole agli operatori comunali sul territorio." Queste le critiche di fondo. Ma quali sono stati gli interventi dell'opposizione all'interno del consiglio provinciale? "Dal canto mio - risponde Mauro Parolini - insieme agli altri consiglieri di minoranza ho ottenuto la riduzione dell'imposta sugli auto veicoli. Ho inoltre cercato di rispondere alle esigenze dell'area del Garda facendo stanziare alcuni miliardi in bilancio per la viabilità gardesana. Altro intervento, lo stanziamento di alcune centinaia di milioni per la rete sismologica, sempre in area gardesana. Inoltre sono riuscito ad ottenere l'impegno di spesa per 100 milioni a favore dell'Università del Garda. Per quanto riguarda la libertà di educazione ho tentato di introdurre un contributo a favore delle famiglie a basso reddito, che vogliono iscrivere i propri figli a scuole non statali. Inoltre sono riuscito a far modificare il progetto esecutivo della nuova sede dell'Istituto Professionale per il Commercio Marco Polo di Desenzano del quale presto inizieranno i lavori su basi più razionali." Presente e passato ed ora il futuro di programma dalla voce di Mauro Parolini "Continuerò sicuramente, insieme al candidato alla Presidenza Alberto Cavalli, a battermi per cambiare il modo di governare. Abbattendo il muro della burocrazia. C'è uno slogan che spiega il mio modo di concepire la politica: "Più società fa bene allo Stato". Più società fa bene anche alla Provincia. Per questo però è indispensabile fare un passo indietro, valorizzando le iniziative dei cittadini, e non pretendere che l'ente pubblico gestisca ogni cosa. Mi candido nelle liste di Forza Italia per amministrare la Provincia, per rendere l'Amministrazione provinciale meno invadente e più utile ai bresciani. Intendo sostenere la concreta libertà di scelta educativa delle famiglie, specialmente le più bisognose, per sostenere, nel campo sociale ed economico, le iniziative di chi agisce nella società." Mauro Parolini, abita a Desenzano, dove è nato, ed è candidato nel Collegio Provinciale di Desenzano, Padenghe, Pozzolengo e Sirmione. "Per il Garda" conclude Parolini "mi impegno a portare a termine le iniziative già intraprese per quanto riguarda la Protezione Civile (rete sismologica), l'Università del Garda, l'Edilizia Scolastica. Dedicherò particolare attenzione ai problemi della viabilità, che tante difficoltà creano ai gardesani. In particolare solleciterò la conclusione della S.S. 11 tra Sirmione e Peschiera e la sistemazione degli svincoli nella statale tra Desenzano e Castiglione. Sono inoltre convinto che la Provincia possa investire di più per lo sviluppo turistico e la tutela ambientale del Garda. Infine intendo sostenere la crescita dell'Ospedale di Desenzano, che è patrimonio di tutto il Garda."



Mauro Parolini è nato a Desenzano del Garda, dove abita, quarantuno anni fa. E' sposato e ha tre figli. Ingegnere, svolge la libera professione nel settore civile e ambientale. Eletto nel 1995 nelle liste Forza Italia-CDU, è Consigliere Provinciale. E' candidato alle Elezioni Provinciali del 13 giugno nelle liste di Forza Italia per il collegio di Desenzano, Padenghe, Pozzolengo, Sirmione



poesie

a cura deilettori
di Dipende

IL MONDO CHE VORREI

Nel giorno nuvoloso e coperto
vorrei dire al vento: spazza via le nubi,
portale lontano dove vuoi tu
e lascia il cielo blu.
Vorrei che il Sole splendesse su tutta la terra,
sui giardini in fiore e le aiuole;
che gli uccellini intonassero un bel canto
per rallegrare chi è triste e affranto.
Vorrei cambiare questo mondo così
malvagio,
saturato di omicidi e guerre:
che ci fosse finalmente un po' di pace
(quella con la P maiuscola)
e soprattutto Amore
e che il calore e la luce del Sole
illumini e riscaldi i cuori dei capi delle nazioni,
li renda saggi e buoni.
Allora anche se il cielo sarà meno azzurro,
il Sole risplenderà ancora
e inonderà ogni cuore.

13/11/98 Betty

LE MARGHERITE

Le margherite:
sono fiocchi di neve.
Le margherite:
macchie di carta strappata
dalle mani di un bimbo.

IL MARE

Il mare:
un immenso universo aperto,
un prato azzurro.
Il mare:
il rifugio dell'onda.

LE STELLE

Le stelle:
fuochi d'artificio,
lapilli scintillanti.
Le stelle:
sorelle della luna
scintillano
nel prato azzurro.

Vera Gozzi anni 9

poesia

a cura di Velise Bonfante

In italiano i fiori ornamentali hanno il nome che li identifica: rosa, viola, margherita, ortensia, primula, ecc.

Il dialetto bresciano aborre il superfluo e mira solo ad esprimere l'essenziale, a tal punto che non chiama i fiori con un nome specifico per identificarli, ma li abbraccia tutti nell'unica parola "fiùr". Probabilmente reputandoli inutili ai fini pratici, non si è reso necessario distinguerli l'uno dall'altro, mentre le erbe hanno avuto miglior fortuna dovendo riconoscere quelle commestibili e quelle non. Così, come "fiùr" contiene un giardino intero, il minuscolo monosillabo "pi" vale a dire "pino", racchiude tutto un bosco: abeti, larici, pini marittimi e argentati, cedri deodara, ecc.

Le nostre piante si suddividono in due tipi: latifoglie e aghifoglie. È significativo che nel dialetto bresciano le "latifoglie" abbiano un nome: platèn, rüer, fich, póm, pér, calèm, mur ecc., forse perché bisognava distinguerle una dall'altra rispetto ai loro frutti o alla loro utilizzazione. La stessa necessità di assegnare loro un nome, non è stata avvertita per quanto riguarda invece le "Aghifoglie", e non poteva essere diversamente essendo questi alberi destinati tutti ad essere sfruttati solo come legno.

Non mi ero mai soffermata a riflettere sul fatto che queste piante con le foglie ad aghi, nel nostro dialetto, fossero indiscriminatamente dei "pi", quando invece hanno in italiano un nome ben definito con il corrispondente latino che li identifica in tutto il mondo. Mi sono accorta che questo termine "pi", pur piccolissimo, è adeguato anche per un vecchio, grosso e maestoso Cedrus deodara.

ÈL PÌ

Smarina.
Finit el strùmi de tompèsta
dulùral' aria sgürada.

Sbrèga j öcc
el vöt
el ciàr sfasàt
del pi
ché gh'è pö,
l'è là
en tèra
scaès.

Èmbrüzoràt ghé gira 'n nturèn
el vènt de la pianüra,
el völ fal lià sö, èl la sgorlés.
Èn padèr disperàt che ciàma 'l fiöl.

Il pino

(Cedrus deodara)

Ha quasi smesso di piovere. - È finito lo spavento per la grandinata - l'aria purificata è ancora dolorante. // Rompe gli occhi - il vuoto - il chiarore sfacciato - del pino - che non c'è più, - è là - in terra - sradicato. // Preoccupato e turbato gli gira attorno - il vento della pianura, - lo scuote, vorrebbe aiutarlo a rialzarsi. - Un padre disperato che chiama il figlio.

NAVIGARDA

mostre *Art Exhibitions*

BRESCIA

- **ARTURO TOSI** *Natura ed emozione* Palazzo Martinengo, via Musei 30, h. 9.30/19.30, chiuso lunedì, tel. 030297551. Fino 11/7.
- **ALVARO SIZA** *Scultura Architettura* Chiostri di San Faustino. Fino all'11/7.

CASALMAGGIORE (CR)

- **BAROCCONELLA BASSA. PITTORI DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO IN UNA TERRA DI CONFINE** Ex Convento di Santa Chiara, h. 9/19, chiuso lunedì. Fino al 20/6.

CREMONA

- **CARLO VITTORI (1881-1943)** - *Paesaggio e stati d'animo nell'arte lombarda del Novecento* Museo Civico Ala Ponzone, mar-sab h. 9/19, dom 10/19, chiuso lunedì. Fino al 27/6.

CREMA

- **LA RAGIONE E IL METODO. Immagini della scienza nell'arte italiana dal XVI al XIX secolo** Centro Culturale Sant'Agostino, Sala Pietro da Cemmo, h. 9/19, chiuso lunedì. Fino al 27/6.

FERRARA

- RUBENSE IL SUO SECOLO

Palazzo dei Diamanti, c.so Ercole I d'Este 21, h. 9/19, tel. 0532209988. Fino al 27/6.

FIRENZE

- **ARTE SUBLIME NELL'ANTICO EGITTO.** Palazzo Strozzi. 4/7.

MILANO

- **MEMORIA Roberto Floreani** Galleria Gruppo Credito Valtellinese, Corso Magenta 59, h. 10/19. Fino al 6/6.

- **OH GIORNATE DEL NOSTRO RISCATTOMilano dalla Restaurazione alle Cinque Giornate** Museo di Storia Contemporanea, via Sant'Andrea 6 - Museo del Risorgimento, via Borgonuovo 23. Fino al 6/6.

- **POLITECNICO BOVISA "Progetti per l'area dei gasometri a Milano"** Triennale di Milano, Viale Alemagna 6, tutti i giorni dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Tel. 02724341. Fino al 13/6.

- **GAETANO PREVIATI. 1852-1920. Un protagonista del Simbolismo europeo** Palazzo Reale, fino al 29/8.

- **VELLUTI & MODA nel RINASCIMENTO** Museo Poldi Pezzoli. Fino al 15/9.

- **K.S. MEL'NIKOV e la costruzione di Mosca.** Palazzo Triennale. Fino al 30/9

MODENA

- **HAEC SUNT STATUTA Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi** Rocca di Vignola, p.za dei Contrari 4, Vignola (MO), h. 9/12-15.30/19, lunedì chiuso, tel. 059775246. Fino all'11/7.

PADOVA

- **CARAVAGGIO E I SUOI. Percorsi caravaggeschi da Palazzo Barberini** Fondazione Palazzo Zabarella, Via San Francesco 27, h. 10/19, lunedì chiuso, tel. 0498756063. Fino all'1/8.

- **LA MINIATURA A PADOVA. DAL MEDIOEVO AL SETTECENTO** Palazzo della Ragione, Palazzo del Monte. Fino 20/6.

- **CALLIGRAFIA DI DIO. La miniatura celebra la Parola.** Teolo, Abbazia di Praglia. Fino al 17/7.

- **VISIBILE PARLARE. La Bibbia istoriata di Rovigo tra parole e immagine.** Accademia dei Concordi. Fino al 27/6.

- **WALTER ROSEMBLUN. Antologica.** Galleria Civica. Fino 27/6.

- **PERCORSI NEL SACRO Fiore B. Zaccarian - Opere dal 1922 al 1978** Museo Civico al Santo, p.zza del Santo, h. 10/13-16/19 chiuso lunedì. Dal 4/6 al 25/7.

RAVENNA

- **PIERO GILARDI** Antologica Pinacoteca Comunale, Loggetta Lombardesca, via di Roma 13, tel. 0544482874. Dal 20/6 al 28/8.

REGGIO EMILIA

- **CRISTOFORO MUNARI (1667-1720). UN MAESTRO DELLA NATURA MORTA** Palazzo Magnani, Corso Garibaldi 29, tel. 0522459392. Fino a giugno.

ROVERETO (TN)

- **"LA BELLISSIMA MANIERA" Alessandro Vittoria e la scultura veneta del Cinquecento** Castello del Buonconsiglio, via Clesio 5, tel. 0461233770, h. 10/18 chiuso lunedì. Dal 25/6 al 26/9.

- PROVEDI MUSEO: COLLEZIONID'ARTE

CONTEMPORANEA Archivio del '900, h. 9/12.30-14.30/18, chiuso lunedì. Fino al 31/12/1999.

TRENTO

- **CANTIERE APERTO** Nuovo Polo Museale e Culturale di Rovereto Palazzo Alberti, aperto tutto l'anno.

- **CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO** Palazzo delle Albere. Aperto tutto l'anno.

- **GASTONE NOVELLI** Palazzo delle Albere, via da Sanseverino 45, tel. 0461986588, h. 10/18, chiuso lunedì. Fino al 22/9.

VENEZIA

- **CLAES OLDENBURG - COOSJE VAN BRUGGEN Large Scale Projects 1969-1999** Museo Correr e Salone Napoleonico. 22/5 - 3/10.

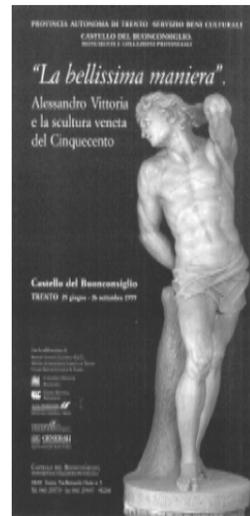
- **VENEZIA. LA NUOVA ARCHITETTURA** Fondazione Cini. Fino al 13/6.

"LA BELLISSIMA MANIERA" Alessandro Vittoria e la scultura veneta del Cinquecento

Un grande appuntamento per approfondire la conoscenza e apprezzare ancora di più l'importanza del periodo rinascimentale è quello offerto dalla mostra sullo scultore trentino Alessandro Vittoria che con Tiziano, Tintoretto, Veronese e Palladio fu uno dei massimi protagonisti della civiltà artistica veneta del Cinquecento, che sarà allestita nelle sale cinquecentesche del Castello del Buonconsiglio a Trento dal 25 giugno al 26 settembre. Qui per la prima volta vedremo riunite le sue opere più importanti provenienti da grandi musei italiani e stranieri e da chiese di Venezia e Padova: marmi, bronzi, terrecotte, medaglie che ci mostreranno la grandezza della sua arte scultorea.

Per questa mostra torneranno in Italia, dopo molti secoli, sculture straordinarie come il rilievo bronzeo raffigurante l'Annunciazione realizzato per la potente famiglia dei Fugger, banchieri di Ausburg, conservato all'Art Institute di Chicago, Apollo, Minerva e Giove dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, la Diana dei Musei di Berlino. Sarà estremamente interessante anche il confronto, proposto dalla mostra con le opere figurative di altri grandi maestri a lui contemporanei: da Jacopo Sansovino, a Danese Cattaneo, Girolamo Campagna, Tiziano Aspetti ad altri come Niccolò Roccatagliata che ne riproposero i modelli anche nel Seicento.

L'importanza della mostra dedicata al Vittoria sta anche nel fatto, che oltre ad essere la prima dedicata al grande scultore, presenterà importanti opere dedicate alla scultura cinquecentesca veneta, da sempre emarginata rispetto ai temi della pittura e dell'architettura del periodo. Bellissima l'ambientazione, le sale cinquecentesche del Castello del Buonconsiglio, che realizzate per volontà del principe vescovo Bernardo Clesio negli anni della giovinezza di Alessandro Vittoria, videro giungere a Trento dall'Italia e da Oltralpe gli artisti a cui si dovrà la trasformazione architettonica e culturale della città, anche in vista del grande evento del Concilio e farne porta di comunicazione fra due mondi e due culture: il Sacro Romano Impero e l'Italia. Accanto all'esposizione in collaborazione con il Servizio Attività Culturali, il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, il Comune e l'A.P.T. trentina, si svolgeranno una serie di iniziative alla scoperta dei luoghi rinascimentali di Trento. Ogni venerdì sera, per tutta la durata della mostra, performances animeranno le vie cittadine, lungo il percorso dei principi vescovi che dal Castello del Buonconsiglio attraverso la Via Lunga e la Via Larga raggiungevano la cattedrale. Culmineranno con uno spettacolo "La festa immaginaria" di Roberto Marafante, sintesi lucida e divertita del Rinascimento visto nella prospettiva di una speranza di "rinascenza" anche per il nuovo millennio. Info: tel. 0461233770-0461986488



Ravenna

PIERO GILARDI

Si tratta della prima grande antologica in Italia dell'artista torinese che ha fatto parte del gruppo dell'Arte Povera fin dal suo costituirsi. Tre le sezioni: Natura/Cultura, Dall'arte alla vita/dalla vita all'arte, Spazio reale/Spazio virtuale, che abbracciano tutto il percorso artistico di Gilardi. Dopo l'avvio cronologico con l'"Igloo" del 1964, saranno presentati alcuni grandi "Tappeti natura" degli anni '60, insieme ai "Vestiti natura", progetti, plastici, video, installazioni elettroniche ed interattive come "Vitigno danzante", Tempo reale II", "Survival", "General Intellect", in una continuità di percorso che metterà in evidenza la relazione anche fra lavori cronologicamente lontani e la consequenzialità delle diverse fasi operative.

fotografia

BRESCIA

Museo Nazionale della Fotografia, corso Matteotti 18/A Fino al 20/6 MEXICO di Uma Reddy, indiano di New York Dal 26/6 al 25/7 FLUTTUAZIONI di Paolo Aldi di Rovereto

Gallery Café, piazza Mercato 22

Fino all'11/6 INOSTRI FIGLI di Ennio Brunelli di Acquafredda Dal 12/6 al 2/7 GENTE DELLA PERTICA di Silvano Issona di Vobarno

MILANO

Triennale, mar-dom 10/20

1-30/6 ILLATO OSCURO DEL "SOGNO AMERICANO" NELLE FOTODI CAMILO JOSÉ VERGARA

VERONA

Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri

10/6-29/8 ELUCEAN LE STELLE... 50 anni di opera in Arena

ADRIANA
CARTOMANTE - SENSITIVA

I TAROCCHI daranno sempre una risposta ai tuoi problemi
La MAGIA potrà aiutarti a risolverli.

Creo forti protezioni tramite l'energia dei cristalli.
Per TE antiche forze magiche per aiutarti nelle TUE difficoltà: AMORE, LAVORO, AFFARI, SALUTE

Tutti i GIOVEDÌ dalle 9.30 alle 10.30
TELEFONA IN STUDIO E AVRAI UN GIRO DI CARTE
Riceve tutti i giorni per appuntamento a Castiglione telefonando allo 0376.670513

Silviana Bettali

Dipende compie 6 anni
e in regalo chiede
ABBONAMENTI

30.000 lire all'anno
e sarai **ABBONATO**

50.000 lire all'anno
e sarai **SOCIO**

100.000 lire all'anno
e sarai **SOSTENITORE**

oltre 100.000
e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale
12107256

intestato
a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190
25015 Desenzano d/G

Dipende 17

gallerie

Mercantico di Lonato (BS)
 Antiquariato Modernariato Collezionismo
 Rare antique and 1960's furniture, Collection
 Antiquariat Modernes Antiquariat Für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
 Every third Sunday beginning in May (excluding January)
 in the Community Square in Lonato
 Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato
 Antiquariato, Modernariato,
 Collezionismo

domenica 20 giugno

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
 Every third Sunday in the Community Square in Lonato
 Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

BRESCIA

Aab, Vicolo delle stelle 4, h. 15.30-19.30, lun. chiuso, inf. 03045222.

Fino al 7/7 **RICOGNIZIONE 1998-1999**: rassegne di gruppi. Associati aab.

Alberto Valerio galleria d'arte contemporanea, contrada S. Giovanni 31, tel. 03043121, h. 15.30/19 festivi e lunedì esclusi.

Atelier degli Artisti, via delle Battaglie 36/b, h. 15.30/19.30, chiuso lunedì, tel-fax 0303753027

Galleria dell'Incisione, Via Bezzacca 4, tel. 030397466 -fax 030380490 http://www.incisione.com, h. 17/20 tutti i giorni escluso il lunedì

Fino al 15/6 **GRAZIELLA MARCHI** Esposti 25 acrilici su carta realizzati appositamente dall'artista per la mostra bresciana, con temi prevalentemente dedicati alla natura.

Fino al 7/7 **TULLIO CATTANEO - TERRECOTTE** Sono esposte una ventina di terrecotte dello scultore bresciano Tullio Cattaneo che hanno un tema comune, quello femminile, svolto in tre gruppi principali: le modelle, le bagnanti, le poetesse.

Multimedia Arte Contemporanea, via Calzavellia 20, tel. 03042202-43224, mer-sab h. 17/20

Fino al 30/6 **UNO SGUARDO...RITROSO**

DESENZANO D/G (BS)

19-20/6 6^ Rassegna d'Arte in Piazza città di Desenzano del Garda

Galleria Civica di Palazzo Todeschini

martedì-domenica h. 10/12-15/19

12/6-4/7 **STORIA DELLA NAVIGAZIONE** Lega Navale

Villa Brunati

Dall'8/6 mostra di cimeli, modellini e foto d'epoca a ricordo del reparto Alta Velocità Coppa Schneider

ISEO (BS)

Centro Culturale L'Arsenale, Vicolo Malinconia, tel. 030981011, h. feriali 15/18 sab. e festivi 10/12-15/19, chiuso lunedì

Fino al 27/6 **LUIGI VERONESI, IL RAZIONALISMO LIRICO (1927-1996)**

SALÒ (BS)

Palazzo Ex Monte di Pietà, San Felice

Salone dei Provveditori Veneti, Palazzo Municipale, Salò

Fino al 13/6 Collettiva **GRUPPO AMICI DELL'ARTE DI SALÒ**

MEDOLE (MN)

Torre Civica, h. 10/12-16.30/19, tel. 0376868001

1-30/6 Mostra antologica della pittrice **MIMIBUZZACCHI QUILICI (1903-1990)**

VOLTAMANTOVANA (MN)

Palazzo Gonzaga, tel. 037683001

19/6-4/7 Terza mostra dell'Editoria Gardesana

MILANO

Galleria San Fedele, via U. Hoepli 3 a.b., tel. 02186352233, h. 10-1.30/16-19, chiuso lunedì e festivi.

Fino al 12/6 **PRIMAPARETE-PREMIO GIOVANI PITTORI**

ROVERETO

Galleria "Improvvisazione Prima", www.improvvisazione.com Piazza A. Leoni 15, tel. 0464431954, lun-sab h. 9.30/12.30-15.30/19.30

Fino al 30/6 **IL MODERNO Da Van Gogh a Warhol.**

TRENTO

Palazzo Libera, Villa Lagarina

lun-ven h. 15/19, sab-dom h. 10/12-15/19

Fino al 13/6 **FRANCO ONETA "Una matita lunga 40 anni"**

Galleria Civica di Arte Contemporanea, Piazza della Mostra 19, h. 10/18, lunedì chiuso, tel. 0461986138 Fax 0461237033

Fino al 29/8 **STEPHAN BALKENHOL** Circa quaranta opere fra sculture di piccole e grandi dimensioni e bassorilievi a parete.

Balkenol scolpisce con mano incisiva e vigorosa un unico tronco d'albero che viene trasformato in figura di donna, uomo o animale.

L'Isola Galleria d'Arte, via del Suffragio 24, tel. 0461987140, mar-sab h. 9.30/12.30-15.30/19.30

DIANNELAUBLE

GARDATRENTINO

Castel Drena h. 10.00/18.00 Solo sabato e domenica. Mostra permanente di reperti archeologici

Riva del Garda, Villino Campi, h. 14/18, chiuso lunedì. Sab e dom h. 10/18. La casa della scienza sul Garda

VERONA

Galleria "La Giarina", Interrato dell'Acqua Morta 82, tel. 045803316, mar-sab h. 15.30/19.30 escluso festivi

TORRIDELBENACO (VR)

Sala Mostre Comunale, h. 10-12.30/16.30-22

4-18/6 **LUCY SALVATORE** L'artista esprime, con buona capacità tecnica, una volontà di colore, aria, libertà, creando attraverso la "rappresentazione" della luce, atmosfere e prospettive del tutto nuove. I suoi paesaggi, per lo più marini, sono così reinventati, rivissuti, ricreati sulla tela e trasmettono allo spettatore un vivo ed intenso senso di serenità.

FRANCO ONETA
 "Una matita lunga 40 anni"
 Fumetti • illustrazioni • caricature • vignette
 Villa Lagarina (Tn) - Palazzo Libera



FRANCO ONETA
"Una matita lunga 40 anni"

a **TRENTO**
 Palazzo Libera, Villa Lagarina
lun-ven h. 15/19
sab-dom h. 10/12-15/19
 Fino al 13/6

IL NATURALISMO ASTRATTO DI
ERMANNÒ PEVIANI IN MOSTRA A
CREMONA

Sino al 3 luglio, presso la Galleria Immagini (via Beltrami 9/b) di Cremona, rimarrà allestita la personale di Ermanno Peviani, importante esponente del moderno "Naturalismo astratto", interpretato da questo eclettico pittore lodigiano con l'ausilio di vivacissime paste di colore che creano un'architettura compositiva pregevole di delicate e suggestive atmosfere tattilo-visive che impediscono all'osservatore di trovare un unico, vero centro nelle sue opere. Infatti, sebbene alcuni tratti-simboli riescono a farci intuire i più svariati paesaggi: da quelli padani a quelli del Sud, da quelli dell'Oltrepò a quelli lacustri, la narrazione di Peviani nasce non tanto dal tentativo di proporre sulla tela il soggetto descritto in modo da renderlo immediatamente riconoscibile a chiunque, quanto piuttosto nel fornire una lettura "meditativa", se non addirittura "maieutica" di tale soggetto, in un fraseggio trasfigurativo ed a tratti persino onirico che guarda a una filosofia del vivere nella quale le sensazioni e le emozioni si sommano e intrecciano in un disegno che va oltre la banalizzazione imposta, talvolta, dalla sterile routine quotidiana. Il colore, viene perciò steso sulla tela secondo un'apparente casualità, in quanto sottende un discorso che non vuole limitarsi a descrivere e contenere ogni elemento, proprio della natura - intesa sia come natura/ambiente sia come natura umana - che suscita, in lui, una vera e propria passione e un trasporto verso la creazione di un'opera. Una pittura, quella di Peviani, che si basa su di un sommovimento vibrante di luci e di chiaroscuri, in grado di eliminare la distanza tra artista e osservatore, seppure ci si trova di fronte a un percorso artistico che spesso guarda all'Informale, da sempre di difficile interpretazione per un pubblico di non addetti ai lavori. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 16:00 alle 19:39, nei festivi anche dalle 10:30 alle 12:30. L'ingresso è libero.

Simone Fappanni

MERCATI SETTIMANALI

LUNEDÌ

Cisano di Bardolino (VR) - Moniga (BS) - Peschiera del Garda (VR) - Torri d/B (VR)

MARTEDÌ

Castelletto di Brenzone (VR) - Castelnuovo del Garda (VR) - Cavaion Veronese (VR) - Desenzano del Garda (BS) - Limone (BS) 1° e 3° del mese - Nago (TN)

MERCOLEDÌ

Arco (TN) 1° e 3° del mese - Gargnano (BS) - Guidizzolo (MN) - Lazise (VR) - Riva del Garda (TN) 2° e 4° del mese - San Felice del Benaco (BS)

GIOVEDÌ

Bardolino (VR) - Bussolengo (VR)

VENERDÌ

Garda (VR) - Manerba del Garda (BS) - Simione (BS) - Volta Mantovana (MN)

SABATO

Caprino V.se (VR) - Castiglione d/S (MN) - Malcesine (VR) - Pacengo di Lazise (VR) - Salò (BS) - Solferino (MN) Pomeriggio - Valeggio sul Mincio (VR)

DOMENICA

Borghetto di Valeggio (VR) 3° del mese - Goito (MN) - Monzambano (MN) - Rivoltella di Desenzano (BS)

Dipende 18

DAIKIN
LEADER NEL MONDO DELLA CLIMATIZZAZIONE DELL'ARIA



presso i migliori installatori

monticar
 CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Via Mantova (fronte ospedale) 25018 Montichiari (BS)
 tel. 030.9650047 - 961745 fax 030.9650047

IL GATTO ED I SUOI AMICI

Che bella idea quella dell'antologia poetica e narrativa sul gatto. Esternata con cura in "Versi e racconti Felini", un volume (Edizioni Ibiskos - Il Caprifoglio Lit.20.000) dove anche tre collaboratori di Dipende, Mario Arduino, Amelia Dusi e Vanni Mariotti, appaiono con le loro composizioni. Al gatto ed al suo misterioso ed affascinante rapporto con la razza umana sono dedicate dunque liriche e racconti. E lui, il felino dagli occhi ammaliati, appare in copertina, appostato in posizione classica sui libri e incoronato con il copricapo austero della docenza universitaria. La raccolta può essere definita un vademecum psicologico dell'animale domestico dai mille volti incantatori. Ogni pezzo raccontato ha un fascino particolare. Scrutando le liriche di Mario Arduino, leggiamo il suo amore delicato per l'animale. Teo "era un gatto soriano che veniva/ ogni giorno a trovarci. Lo rammento/sdraiato sul tappeto della sala/ mentre Gina affettuosa gli parlava./ carezzandogli il capo dolcemente." Descrizione lineare che trasuda però, nella sua semplice dinamica espositiva, l'importanza di carezze e parole affidante al regno silenzioso di un due grandi occhi e tanto pelo. Il controllo di una finestra adombrata da due figure, fa scaturire, nel racconto di Amelia Dusi, mille rivoli di maliziosità popolare. Quella lampada accesa nella notte fa pensare ad un costante perlustrare nei fatti degli altri. In realtà c'è una donna che lavora fino a tardi per scacciare la povertà e che "non chiudeva le imposte, perché lavorare con le ante chiuse le dava un senso di soffocamento e poi perché il gatto graffiava se provava a farlo". Una solitudine mitigata dall'amicizia di un micio, ma disturbata ed offesa dalla ruspante e preconcetta maldicenza popolare. Il gatto che dorme adagiato sulle coperte, si inserisce nell'introspeffivo racconto di Vanni Mariotti. Un sonno rilassato "in cui sprofondano i gatti quando l'istinto concede l'abbandono ad un amore sicuro" chiaro segnale di sentimento fra gli uomini, trasferito in placida immagine di sogni felini. Piccoli assaggi di un bel libro. Che felinamente e con distacco, offre al lettore uno spartito di saggezza animale.



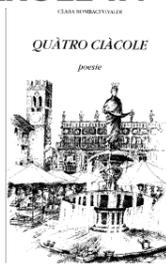
Soiano del Lago BRUSAGOTI-PUXEDDU, TRA VALTENESI ED ELDORADO

La leggenda del Brusagoti si è compiuta nella festa organizzata per l'autore al Ristorante il Monastero di Soiano del Lago. Complice l'uscita in libreria de "L'Eldorado conquistato" (Feltrinelli Lit. 25.000), Luigi Ligas Puxeddu ha intrattenuto gli amici in un happening tra il colto e l'esilarante, come nei presupposti caratteriali dello scrittore. E il libro si è saturato dell'ossigeno fornito da Stefano Benni e dalla sua collana narrativa Feltrinelli dedicata proprio ai libri per respirare. Nel corso della serata le peripezie fantasiose, marchiate dal donchisottesco spirito di cavalieri erranti in groppa a ronzini e mule capaci di mille avventure, hanno portato a galla la fantasia dello scrittore, in quel magnifico spazio di vitalità espressiva rappresentato dal sarcasmo e dall'ironia. Al pubblico della prima uscita, non sono mancati gli spunti dialettici appassionati, ai quali Luigi, detto Gigio, ha risposto con verve e simpatica veemenza. Tornando ancora ai presenti, bisogna dire che molti di loro sono i personaggi del romanzo. Trasfigurati con stile dagli originalissimi nomi inventati per la storia, costituiscono un patrimonio speciale per i risultati dell'opera. Da Beccalossi a Passalacqua, da Dulcinea di Lomello a Gustavo Goring, da Carlos Primero di Zandrana a Giustino Nadal non dimenticando tutti gli altri valorosi interpreti delle tenzoni letterarie rappresentate. Puntuali sono arrivati poi gli accenni polemicamente affettuosi. Singolare e coraggioso, quello di un amico di sala che ha sostenuto l'ipotesi di voler vedere lo scrittore cimentarsi in campi espressivi legati a soggetti e luoghi più alti rispetto alla Valtenesi ed ai suoi eroi descritti. In quel momento un brusio di malumore ha attraversato i tavoli imbanditi. Una sorta di orgoglio ferito per un popolo rurale e civile come quello valtenesino. Ci poteva scappare, come da regola cavalleresca, anche il duello. Ma non è stato così. E qualcuno forse ha pensato che fosse giunta l'ora, per quel signore un po' snob, di abbandonarsi alle cure del mitico brodo enoico. Alla fine, il re di questo impero fatto non solo di fantasia, ma anche di colta raffinatezza letteraria, ha alzato il calice del ringraziamento e degli auguri. Ai quali partecipiamo anche noi. Aspettando altre storie da sturare e raccontare con l'abilità guerresca del generale dei tappi sughero.



QUATTRO PAROLE IN VERONESE

Quotidianità poetica rappresentata dal verso in dialetto. Questa l'immagine letteraria del lavoro di Clara Bombaci Vivaldi, poetessa che veste con la penna veronese gli attimi della vita che scorre.



"Quattro Clàcole" è il volume edito da Agostino Zacchi Galleria la Cornice Desenzano del Garda. "La poesia dialettale non è satira e nemmeno occupa il posto di Cenerentola nel campo letterario. E' una capacità espressiva sciolta, immediata, colorita che proviene generalmente da fonti autentiche e spontanee del linguaggio ambientale". Così inizia la presentazione di Agostino Zacchi al volume della Bombaci. Noi potremmo aggiungere importanza al passaggio di Zacchi, trasformando l'accezione dialetto in quella di lingua. Un modo per dare il giusto riconoscimento all'impegno poetico di tanti autori locali. Come gardesani dell'Ovest che si specchia in Brescia, guardiamo al veronese vicino con la dovuta attenzione, non privando lo spunto dialettico fra le varie peculiarità degli idiomi. Ma la sostanza delle cose, ricomprende la formula specifica della poesia vernacolare, in un unico argomento espressivo. Stupisce nella poetessa, nata e vissuta a Verona ed oggi residente a Sirmione, l'estrema rapidità comunicativa "Te disi/che mi non so dir busie./ L'è vero!/T'ò solo scònto/de le verità." In questi versi la definizione di bugia si ritorce in un'ironica rappresentazione veritiera di tanti atteggiamenti riconosciuti. E se la verità non è una regola fissa, malgrado i buoni propositi ufficiali, l'amore si fa luce ne "El lumin" che non si è mai spento "...parché nel fogolà del còr/emo tignù 'mpissade/le bràse dei ricordi." Eccolo lì il ricordo, baluardo forte a garanzia estetica del genere lirico. I pezzi del mosaico Vivaldi Bombaci, si fanno forti di queste romantiche espressioni minimali. E noi come lei, con caparbia e rigore, per questi motivi di passione rivisitata nel profondo "...adéss, podémo/ mpissar 'n falò/e brusàr d'amor!"

giochi VIAGGIO NEL MONDO DEL VIRTUALE

VOLARE.....SENZA BREVETTO *di Pa.pas.*

È un "boom" irrefrenabile, un susseguirsi di news moltiplicate per 365 giorni all'anno, una escalation di grafiche e di definizioni sempre più sofisticate e reali.



Stiamo parlando dei simulatori di volo, vera ed autentica "febbre" nel mondo del Software. Si acquistano i programmi, si accende il Computer e... Via!, si vola alla guida degli aeromobili più famosi, dal Jumbo al piccolo Cessna, dal DC 9 all'aereo da trasporto, dal Caccia della prima guerra mondiale al moderno Concorde.

Attorno a questo fenomeno di alta tecnologia, si muovono organizzazioni sempre più qualificate. Magazines e riviste specializzate, siti Internet a non finire, briefing e convegni sul tema fanno da cornice a questo mondo del virtuale. In Italia le organizzazioni maggiori sono la F.I.V.S. (Fed.Ital. Volo Simulato) e la P.V.I. (Feder.Piloti Virtuali Italiani). "Virtualitalia" rappresenta invece il gruppo di piloti virtuali della Compagnia di Bandiera (Alitalia). Gli associati, nelle grandi linee appassionati di volo e di informatica, organizzatissimi, studiano e realizzano nuovi scenari e cockpit (interno delle cabine di pilotaggio), creano livree personalizzate agli aerei e addirittura possono "disegnare" velivoli esclusivi. Effettuano voli ben definiti e presentano i loro rapporti (ore di volo, problemi ecc.) ai rispettivi organi direzionali da dove acquisiscono anche punteggi per gli avanzamenti di grado o di anzianità. Esistono addirittura i campionati Europei di volo simulato (l'ultimo il Gennaio scorso) dove i piloti si sono confrontati in prove ardue e di severa procedura. Insomma, possiamo definirlo un mondo reale nella sua virtualità.

Brescia è degnamente rappresentata in questo contesto dalla AIR BRIXIA V.A. (Virtual Airline) che ha trovato nei suoi fondatori Giangiusto Mattiucci (presidente), Luca Lanti e Stefano Gazich (consiglieri) l'input insostituibile per concorrere a pari passo con gli altri colleghi del territorio nazionale. L'Air Brixia conta 73 piloti virtuali associati alcuni dei quali sono nella realtà veri possessori di brevetto di volo. Per gli interessati, il focoso ed entusiasta Presidente Mattiucci ha voluto fornirci l'indirizzo del sito Internet dell'associazione: <http://www.magiweb.com/airbrixia>.

A Moniga d/G abbiamo incontrato Marco Passalacqua

Sedici anni, brillante studente all'Istituto Tecnico Aeronautico "Scaroni" di Brescia, appassionato del volo virtuale: -"Ho sempre avuto una grande passione per gli aerei" - ci racconta Marco -" da quando sono nato. Non avrei avuto quindi nessun'altra aspirazione se non quella di iscrivermi ad un Istituto del settore. Da quando possiedo il P.C., trascorro molte ore davanti al monitor e volo, con tutti gli aerei che ho a disposizione". Sorride, si accomoda sulla poltroncina davanti al Computer e ci invita a sedergli accanto. "Il simulatore di volo con il quale opero," - dice con aria solenne -"è fra i migliori in circolazione. Tutte le nozioni che a scuola apprendo le trovo sistematicamente eseguibili qui, comodamente seduto a casa mia.

Sul monitor si presenta davanti a noi una pista con tanto di numerazione e di luci di delimitazione. Di fianco, la torre di controllo, il Terminal passeggeri e alcuni aerei in sosta. "È l'aeroporto C. Colombo di Genova" - ci dice - "ho scelto un volo semplice e di breve durata. Fra pochi minuti atterreremo a Linate". Poi, ridendo, sentenza: "allacciate le cinture!". Dopo alcune operazioni che non abbiamo ben capito (radiofari sintonizzati per l'intercettazione in volo, flaps a 8°, e altre cose), Marco, impugnando una specie di enorme Joy-Stick, inizia a raccontarci il volo: "pronti per il decollo, motori al massimo!". L'aereo rulla velocemente sulla pista e, raggiunti i 150 nodi, con un sapiente movimento sulla manetta, Marco lo fa alzare, dolcemente, come nella realtà. "Prua a 0-3-5, retrarre i carrelli, flaps a zero!" - quasi urla - , "pilota automatico inserito, velocità 3-7-0, altitudine 9000, rateo di salita più 1800, direzione rotta di radionavigazione per l'allineamento 3-5-6° inserita!". Sullo schermo, il pannello degli strumenti è completo, le funzioni sono precise e dettagliate, sembra proprio di essere a bordo... L'audio è perfetto: il rombo dei propulsori, le comunicazioni radio e le altre funzioni auditive sono come nella realtà. All'esterno (si fa per dire), il paesaggio è bellissimo e ben disegnato: abbiamo superato gli Appennini e stiamo volando sopra la Pianura Padana. Si notano chiaramente le città e le strade di comunicazione, il Po è sotto di noi. Dopo qualche minuto, e dopo aver intercettato la rotta di radionavigazione per l'atterraggio, si presenta davanti a noi lo scalo di Milano Linate: "Disinserire pilota automatico, velocità 1-8-0, flaps a 20°, abbassare i carrelli!" Ci sentiamo affascinati da questo Comandante in erba, e in silenzio aspettiamo. "Altitudine 1800 in diminuzione, motori al minimo, flaps a 40°, pronti per l'atterraggio!". La pista è davanti a noi, nella perfezione virtuale, e si avvicina sempre più.... Si ode chiaramente lo stridio dei pneumatici al contatto con l'asfalto, l'aeromobile ha toccato terra! "Inversori di spinta inseriti, stiamo frenando..." Ci viene l'impulso di tributare un applauso al pilota, com'è d'uso, ma ci limitiamo a dare una pacca sulle spalle a questo futuro, chissà, brillante aviere.



GARDASOLE Srl Hotel Residence Relais
Via Taccone Padenghe sul Garda(BS) Tel.0309908081

Brescia

LA GARDESANITÀ DI VELISE BONFANTE VINCE IL BROLETTO

Velise Bonfante vince il primo premio del concorso di poesia dialettale Broletto – Città di Brescia. La poetessa gardesana, collaboratrice di Dipende, ha ritirato nel Salone Vanvitelliano di Brescia la statuetta della Vittoria Alata e l'assegno di un milione di lire offerto dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Il premio Broletto all'autore, è stato attribuito a Lino Marconi, mentre il Premio Angelo Canossi alla carriera è andato a Memo Bortolozzi. Sono stati poi assegnati numerosi altri riconoscimenti alla poesia in vernacolo, a dimostrazione del grande interesse suscitato dalla manifestazione. La nostra Velise si è aggiudicata la rassegna grazie alla poesia "Reciòch de féra". La soddisfazione è naturalmente grandissima. Velise Bonfante è da sempre impegnata in questa attività che ritaglia con professionale puntiglio, all'interno della sua vita di mamma e moglie. Ma il suo impegno si rivolge non solo alla creazione poetica, ma anche agli aspetti più squisitamente divulgativi della poesia in genere. La sua gardesanità è poi singolarmente connotata dal fatto che, parentele e spostamenti di residenza, l'hanno portata alla conoscenza di tutti i dialetti che si affacciano sulle rive del lago. In quest'ottica, Velise costituisce un simbolo concreto dell'unità di intenti, che merita di essere rivitalizzata, di questo Benaco dai regionalismi inopportunosamente complessi. E la chiave della poesia di ricerca della Bonfante, è un ottimo elemento di coesione che, partendo dall'esempio culturale, può ottenere in futuro grandi risultati anche in altri ambiti. Dipende, con l'aiuto di Velise, continuerà a sostenere questo progetto di crescita.

La poesia vincitrice:

RECIÒCH DE FÉRA

Ensurdìs en gran vòt sberlangàt.
Sóta i òcc esterefàcc dei lampiù
ridùla zò
dal campanil la mezanòt.

Encastràt ne la grònda en reciòch
de ritornèl de banda el se mòla
el sbrissia
el desmisia
gerani empìs che pindùla,
adès a tèmp i dindùla.

Desgnalàt, en scapì
con de un gòl balari
un refòl de vènt, a sò mòt,
el cunsùla bigliècc sfürtünàcc

en sércoi dré ai mür
i pirla ladi
i sé möf
spalpognàcc, slanguidicc
binàcc a fòje strinàde
polvèr d'arzènt e carte doràde.

Ria un fòi de giornàl
èl còr ma l'è tarde
söl mostàs de la piàssa se sfànta
l'ùltim frinch ustinàt de la fèsta.

Resta la lüna a beèr ne la fontana
el frèsch saür de sagra paesana.

Rimasugli di festa

Assorda un gran vuoto allargato a dismisura. - Sotto gli occhi esterrefatti dei lampioni - rotola - dal campanile la mezzanotte. // Incastrato sotto la gronda un avanzo - di ritornello della banda si lascia cadere - scivola - va a svegliare - gerani rosso fuoco che ciondolano, - adesso dondolano a tempo. // Approfittando dell'occasione, senza scarpe per non far rumore - in un lieve vortice ballerino - una folata di vento, a suo modo, - consola i biglietti sfortunati (della lotteria) // in tondo lungo i muri - volteggiano lievi - si muovono - gualciti, languidi - raccolti con foglie secche - polvere d'argento e carte dorate. // Arriva un foglio di giornale - corre, ma è tardi - sulla faccia della piazza si scioglie - l'ultimo ghiribizzo ostinato della festa. // Resta la luna a bere nella fontana, - il fresco sapore di sagra paesana.

Le "ciàcole" di Clara Bombaci Vivaldi

Agostino Zacchi, gallerista ed editore desenzanese, ha pubblicato nel 1998 un'elegante quaderno intitolato "Quàtro ciàcole". Ne è autrice Clara Bombaci Vivaldi, della quale apprezzo anche le opere pittoriche. Nel nuovo libretto, scritto in chiaro dialetto veronese, la gentile signora svela quanto si cela "sòto la cuerta (coperta) rosa dei ricordi". Andando alla ricerca del suo tempo perduto, la poetessa rammenta che al cuore "non ghe vien mai/i cavei grisi". Forte di tale assunto, ella guida il commosso lettore nel mondo incantato delle speranze cadute eppure immanenti nella memoria di chi è giunto alla sera. Valgano, a mero titolo d'esempio, i versi de "El ramendo": "G'ò cercà de ramèndar/lame vita, ma non/g'ò trovà el fil giusto./El ramèndo/non l'è vegnudo ben.../Forse era méio/lassà el buso/e guardar de traverso/el colòr del ciel".

Un giudice

Ho visto alla televisione il film "Vincitori e vinti". In esso un giudice, magistralmente interpretato da Spencer Tracy, condanna quattro alti magistrati tedeschi, colpevoli di aver servito il nazismo e le sue abominevoli dottrine. Il processo si svolge, come quello universalmente noto che ebbe inizio il 20 novembre 1945, nella città di Norimberga. Ma sono trascorsi tre anni da allora e molte cose sono mutate in Germania e nel mondo. Non nutro soverchia fiducia nell'umana giustizia e non ne faccio mistero: tuttavia quella vecchia pellicola mi ha indotto a riflettere su quanta stima possa meritare chi è chiamato al più difficile dei compiti: quello di giudicare altri uomini.

Bandini e i soldi

Fernando Bandini, nato nel 1931, è docente nelle Università di Padova e Ginevra. Studioso di Leopardi, scrive in italiano, in latino (ha ottenuto vari riconoscimenti al concorso di Amsterdam) e in veneto. Lamenta di essere "nato in un tempo che non ha perdono/ se non per chi ga schei". In qualsiasi epoca avrebbe espresso, credo, la medesima doglianza.

Garda trentino

18.06 – 07.09.1999

TOUR GUIDATO DEI CASTELLI

Ogni martedì ed ogni venerdì, sono previsti dei tour guidati alla scoperta della storia, della cultura e dell'ambiente del Garda trentino. Tre gli itinerari proposti: Castel Drena, le caratteristiche "calchere" e le "marocche" di Dro; la zona del Castello e del Lago di Tenno, con il Borgo medievale di Canale e la Sala espositiva di Pranzo, che raccoglie i reperti archeologici degli scavi di S. Martino; il Castello di Arco, recentemente riaperto al pubblico, il Parco Arciducale Arboreto ed il centro storico di Arco.

Un incontro con la storia locale, in una varietà incredibile di paesaggi: castelli su alte rupi, silenti borghi medievali, specchi d'acque limpide, un'enorme frana postglaciale, reperti archeologici, coltivazioni di frutta e rigogliosi vigneti che producono eccellenti vini. La gita sarà allietata da un intrattenimento musicale con artisti in costume rinascimentale. Ai partecipanti verrà offerto inoltre uno spuntino-degustazione a metà pomeriggio.

Informazioni e programma: **A.P.T. GARDA**

TRENTINO, Giardini di Porta Orientale, 8 38066 RIVA DEL GARDA (TN) TEL. 0464/554444 FAX 0464/520308 E-mail: APTArco@anthesi.com

Desenzano Appuntamenti

50 ANNI DI PRESENZA PER SERVIRE

Prima settimana di giugno iniziative per la celebrazione del 50° anniversario dell'Istituto Antoniano dei Rogazionisti di Rivoltella

29/5 Galleria Civica: conferenza stampa e inaugurazione mostra

1/6 Sede dell'Istituto: festa del Beato Annibale Maria di Francia (fondatore)

3/6 Sede dell'Istituto: assegnazione delle borse di studio

5/6 Palazzo del Turismo: tavola rotonda con la partecipazione del Presidente della Regione Lombardia e altre autorità.

Sala Pelèr del Palazzo del Turismo:

LA PAROLA POETICA

28/5-4/6 ore 21.00 letture di poesia in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Cortile interno Palazzo Comunale

INVENTARI SUPERIORI

Dal 31/5 al 5/6 rassegna laboratorio teatrale "Inventari superiori", prodotto dagli Istituti superiori in collaborazione con il CTB di Brescia, saranno presentati spettacoli teatrali.

FESTA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE

Dal 19 al 20 giugno in collaborazione con la Regione Lombardia - Settore Cultura - nell'ambito del progetto regionale "La memoria ed i giorni" sarà organizzata la FESTA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE comprendente varie manifestazioni di prosa e teatrali che partendo dal castello interesseranno piazza Cappelletti e piazza Matteotti per concludersi sullo specchio d'acqua del porto con sparo di fuochi d'artificio. Tali manifestazioni riprendono gli usi e i costumi degli antichi abitanti della Lombardia, con riferimenti alle profonde radici della cultura europea.



Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicastep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature specifiche per riabilitazione e correttiva
Preparazione fisica per tutti gli sport
Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F. Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM
ORARI:
Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

Il costo mensile è di L.65.000 con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di L.30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Disponibilità di ampio parcheggio

**KING Palestra Via Canestrelli,9
Moniga del Garda Tel.0365.503384**

Soiano del Lago (BS)

GARDA GOLF COUNTRY CLUB

2/6 GOLF & BUSINESS CUP '99 - 18 Buche stableford hcp 3 cat. Premi: 1° e 2° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior nearest to the pin.

5/6 COPPA SAI ASSICURAZIONI - Agenzia Montichiari gara a squadre di 4 giocatori formula pro-am due palle su quattro. Premi: 1°, 2°, 3° e 4° squadra classificata.

6/6 7° TORNEO DIGOLF GRUPPO SAI ASS. - BIPOP NOVARA - 18 Buche stableford hcp 4 cat.: scratch, 0/12, 13/20, 21/34.

8/6 PRO-AM TEXBOND SPA
9/6 GOLF & BUSINESS CUP '99-18 Buche stableford hcp 3 cat. Premi: 1° e 2° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior nearest to the pin.

12/6 VII ONAMA GOLF CUP - 18 Buche stableford 3 cat. 0/14, 15/22, 23/34. Premi: 1° e 2° e 3° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior, 1° midamateur.

13/6 8° EDIZIONE CIRCUITO AGIGOCUP LOUISIANA A COPPIE MEDAL - metà dell'hcp più basso sommato ad un terzo del più alto. Premi: 1°, 2°, 3°, 4° e 5° netto 1° Agigo.

16/6 GOLF & BUSINESS CUP '99 - 18 Buche stableford hcp 3 cat. Premi: 1° e 2° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior.

19/6 COPPA BANCO DIBRESCIA - 18 Buche stableford hcp 3 cat.: 0/12, 13/20, 21/34. Premi: 1° e 2° e 3° netto per cat., 1° lordo, 1° cliente Banco di Brescia.

20/6 2° TROFEO DRACMANET - 18 Buche stableford hcp 3 cat.: 0/12, 13/20, 21/34. Premi: 1° e 2° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior.

20/6 COPPA GARDA GOLF - Gara riservata ai non classificati.

23/6 GOLF & BUSINESS CUP '99 - 18 Buche stableford hcp 3 cat. Premi: 1° e 2° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior nearest to the pin.

24/6 COPPA TRE REGIONI - ris. ai Soci AGIS 2° prova golf Dolomiti.

26/6 PORSCHE GREEN CUP '99 - 18 Buche stableford 3 cat.: 0/14, 15/22, oltre 22.

27/6 AUDI QUATTRO GOLF CUP '99 - 18 Buche greensome stableford categoria unica. Premi: 1°, 2° e 3° netto, 1° lordo.

30/6 GOLF & BUSINESS CUP '99 - 18 Buche stableford hcp 3 cat. Premi: 1° e 2° netto per cat., 1° lordo, 1° lady, 1° senior nearest to the pin.

sport

3 TRE

CICLISTICA INTERNAZIONALE BRESCIANA GRAN PREMIO VERYNET

Dal 30 giugno al 4 luglio prossimi, sulle strade della Provincia di Brescia, si disputerà la 20^a edizione della "3 Tre - Ciclistica Internazionale Bresciana", competizione riservata alla categoria juniores.

La gara si articolerà in un prologo (30 giugno) e quattro tappe (dal 1° al 4 luglio) disegnate lungo le strade della Valtrompia e della bassa bresciana. Vi parteciperanno una quarantina di squadre (ciascuna composta da quattro ciclisti): 7 della provincia di Brescia, una ventina provenienti da altre regioni italiane ed una decina di formazioni straniere.

GIORNATA EUROPEA DELLA BICICLETTA

a DESENZANO Sabato 12 giugno ore 15.00-18.00

Programma:

h.15 - Raduno dei partecipanti in 3 punti d'incontro: Piazza degli Alpini-Villa Brunati (Rivoltella), Piazza Aldo Moro (Vicina-Grezze), Piazza Garibaldi (Centro);

h.15.30 - Arrivo dei 3 gruppi in Piazza Malvezzi, secondo un percorso prestabilito;

h.16.30 - Partenza verso la Località Monte Corno, percorrendo il Lungolago verso Desenzano e deviazione in Via Vighenzi, seguendo le segnalazioni stradali "Bicini piazza" collocate lungo il percorso;

h.17 - Sosta di tutti i partecipanti all'Azienda Agricola Ortelli sul Monte Corno in Località Belvedere 3 (distante circa 3 km da Piazza Malvezzi) dove verrà offerto un rinfresco;

h.17.30 circa - Ritorno in Piazza Malvezzi seguendo lo stesso percorso.

ALTRI EVENTI SPORTIVI

26-27/6 Fraglia Vela Desenzano CLASSI DERIVE TROFEO "OPTIMIST D'ORO" - "Città di Desenzano del Garda" Classe Optimist

Sabato 12 giugno, ore 21

piazza Malvezzi Desenzano

DIMOSTRAZIONE DIRACE

disciplina aerobica che permette di riprodurre con le Bikeracers in palestra molti stimoli del ciclismo con relativi benefici. Testimonial della serata FRANCESCO MOSER a cura di Niko's Sporting Point

Domenica 13 giugno ore 21

piazza Malvezzi Desenzano

Dimostrazione di tutte le attività che si svolgono nella palestra: STEP AEROBICA - LAOLONG DAO - JAZZ LYRICAL - HIPHOP - LATINO AMERICANO - FLAMENCO - KICK BOXING a cura di Niko's Sporting Point

CONCLUSO SULLE RIVE GARDESANE IL CONVEGNO VELA E SOLIDARIETÀ

A giugno una regata all'Elba con Giovanni Soldini e i non vedenti del gruppo Homerus

Toscolano-Maderno. La regata della classe Optimist del Circolo Vela Gargnano, trofeo Antonio Danesi, ha chiuso la lunga serie di eventi legati al convegno "Vela e solidarietà". La vittoria andata alla campionessa d'Europa degli Optimist Giulia Conti e al giovanissimo cadetto Luca Dubbini, entrambi soci del circolo vela di Toscolano-Maderno, il club sportivo che con il club di Gargnano e la sezione Avis di Salò ha promosso l'intensa serie di manifestazioni. È stata una grande festa il convegno "Navigando nel grande mare della solidarietà". Per il terzo anno consecutivo ha fatto tappa lungo le rive gardesane, tra Toscolano-Maderno e Bogliaco di Gargnano. Ad aprire i lavori dell'incontro-dibattito è stato Giovanni Soldini, collegato via telefono, che ha salutato i presenti e in particolare il pubblico composto dai ragazzi del Liceo Fermi di Salò e dalle scuole medie locali. Giovanni ha annunciato la sua presenza a "Vela Insieme", raduno velico per equipaggi con portatori di handicap in programma a giugno al largo dell'isola d'Elba e che avrà tra i promotori la fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi. Ricche di significato sono state le immagini di Alina, una bambina tedesca malata di leucemia che grazie al gruppo dei non vedenti di Homerus, all'associazione tedesca "Desideri del cuore" e una veloce carena di un Asso 99 ha realizzato la sua voglia di vela. Il giudice veronese Michele Dusi ha denunciato la legge dello Stato (del non certo lontano 1997) che vieta la patente nautica ai disabili.

La fondazione Don Gnocchi e lo Yacht Club di Milano hanno presentato le vacanze "miste", equipaggi che solcano il Tirreno con giovani delle scuole milanesi e portatori di handicap anche gravissimi. I velisti non vedenti di Homerus hanno anticipato i prossimi appuntamenti con le capitali della vela mondiale e, nel prossimo luglio, la navigazione oltre le colonne d'Ercole, scortati dalla Amerigo Vespucci, la nave a vela della Marini Militare Italiana. Bologna per

appuntamenti a cura della Palestra King di Moniga del Garda

MERCOLEDÌ 2 GIUGNO GAVARDO

ATLETICA GAVARDO 90 organizza a Gavardo
7° MEETING IN PISTA AMICI DEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO Gare in programma: m 400 - m 3000 - Categorie Hinterland Gardesano 1999 Ritrovo ore 19 presso Centro Sportivo di Gavardo - Partenza ore 20 - Tel. 0365/371849

VENERDÌ 4 GIUGNO MONTICHIARI

G.P. ARGOMME MONTICHIARI organizza a Montichiari
1° CORSA DIBENEFICENZA RAPHAEL Corsa non Competitiva libera a tutti di Km 8 per Adulti e Km 4 per Ragazzi Ritrovo ore 19 presso Centro Fiera di Montichiari - Partenza ore 20 Tel. 030/962626 - 9960540

DOMENICA 6 GIUGNO GHEDI

G.S. P. LEONMARKET organizza a Ghedi 6° TROFEO LEONMARKET - Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 9 per Adulti, Km 3,500 e Km 1,200 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso Piazza Municipio Ghedi - Partenza ore 9 Tel. 030/902811 (Mazza G.)

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO CHIESANUOVA

POLISPORTIVA CHIESANUOVA organizza a Chiesanuova
1° GIRO DELLE DUE FRAZIONI - Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 7 per Adulti, Km 4 e Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 19 presso Campo Sportivo Chiesanuova via Savona - Partenza ore 20

VENERDÌ 11 GIUGNO LONATO

PODISTI CASTIGLIONESI organizza a Lonato 10a CORSA NOTTURNA - Corsa non Competitiva libera a tutti di Km 8 per Adulti e Km 4 per Ragazzi Ritrovo ore 19 presso GENUX -Partenza ore 20-Tel. 0376/672758 - 632337

DOMENICA 13 GIUGNO LUMEZZANE

G.S. LUPUS MONIGA di Lumezzane organizza a Lumezzane
2° TROFEO CITTA' DI LUMEZZANE-26° TROFEO LUPUS MONIGA Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 13 adulti, Km 4 e Km 1,500 per ragazzi Ritrovo ore 8 piazzale FRABOSK V. Massimo D'Azeglio, 61 - Partenza ore 9,30 Tel. 030/828895 - 8920139 - 827757 - 827477

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO DESENZANO

G.P. FELTER SPORT PUEGNAGO organizza a Desenzano
7° MEETING IN PISTA AMICI DEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO Gare in programma: m 200 - m 5000 - Categorie Hinterland Gardesano 1999 - Ritrovo ore 19 Presso Centro Sportivo di Desenzano - Partenza ore 20 - Tel. 0365/651389

VENERDÌ 18 GIUGNO MAZZANO

G.S. PODISTICO BEDIZZOLE organizza a Mazzano
7° CORSA DI BENEFICIENZA - 7° TROFEO SPAGHETTERIA LA COLONNA Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 7 per Adulti, Km 3 e Km 1,000 per Ragazzi Ritrovo ore 19 presso Spaghetteria Birreria La Colonna Via Libertà Partenza ore 20 - Tel. 030/676090

DOMENICA 20 GIUGNO SABBIO CHIESE

U.S. SABBIO CHIESE organizza a Sabbio Chiese 24° VASELA - CASTIGNICO -9° TROFEO COMUNALE Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 11 per Adulti, Km 4,000 e Km 1,500 per Ragazzi Ritrovo ore 8 presso Piazzale del Comune di Sabbio Chiese - Partenza ore 9 - Tel.0365/825276

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO DESENZANO

G. P. FELTER SPORT PUEGNAGO organizza a Desenzano
7° MEETING IN PISTA AMICI DEL PODISMO VALLE DEL CHIESE E HINTERLAND GARDESANO Gare in programma: m 100 - m 400 - m 1500 - Categorie Hinterland Gardesano 1999 Ritrovo ore 19 presso Centro Sportivo di Desenzano - Partenza ore 20 Tel. 0365/651389

VENERDÌ 25 GIUGNO GAMBARA

CIRCOLO ARCI GAMBARA organizza a Gambara 24° MARCIANOTTURNA - 4° TROFEO ARCI GAMBARA Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 6 per Adulti, Km 2,300 e Km 1,000 per Ragazzi Ritrovo ore 20 Piazzale A.V.I.S. - Partenza ore 21 Tel. 030/9956096 - 9567387

DOMENICA 27 GIUGNO BIONE

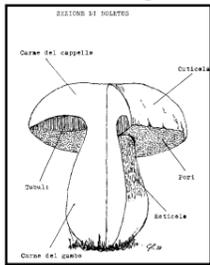
POLISPORTIVA BIONE organizza a Bione 15° GIRO DEL SALT - 15° CAMPIONATO HINTERLAND GARDESANO DI CORSA IN MONTAGNA Valida come 2° Prova di Corsa in Montagna Corsa Competitiva e non Competitiva di Km 7,200 per Adulti, Km 3,200 e Km 1,200 per Ragazzi - Ritrovo ore 8 Loc. S. Faustino di Bione Campo Sportivo - Partenza ore 9 Tel. 0365/896631 (Simoni F.) 0365/896763

funghi

IL MONDO DEI FUNGHI

a cura di Paolo Passalacqua

Nel panorama generale dei Funghi commestibili, la famiglia dei Boleti assume un'importanza primaria. Tutti i cercatori di Funghi sperano di fare ritorno a casa con cesti colmi di questi pregiati miceti, apprezzati in tutto il mondo e delizia per il nostro palato. Non tutti sanno, però, che i Boleti (comunemente chiamati Porcini), si dividono, nelle specie più ricercate, in quattro qualità molto diverse fra loro. Vedremo, in questo servizio, di analizzare dettagliatamente queste importanti differenze:



BOLETUS EDULIS: È il tipico Porcino che fruttifica dall'estate fino ad autunno inoltrato nei boschi di conifere (pini, abeti ecc.) ma anche in boschi di latifoglie (castagni, querce, faggi, noccioli ecc.). Il cappello è carnoso, bruno-bruno chiaro, con superficie piuttosto umida, viscosa, rugolosa. Il gambo è grosso, pieno, sodo, privo di anello (come tutti i Boletus) e ornato da un fitto reticolo nella parte superiore. La carne è bianca, immutabile, a volte con leggeri riflessi brunastri, odore e sapore tipico fungino. I pori sono piccoli, da bianchi a giallo-olivastri, poi decisamente color oliva, mai con toni rossastri. Commestibilità: OTTIMO.



BOLETUS AESTIVALIS: In Primavera, dopo le prime abbondanti piogge, eccolo comparire specialmente in boschi di latifoglie. Le caratteristiche che lo distinguono dal Boletus Edulis sono, per i più esperti, molto evidenti: il cappello, color camoscio o nocciola più o meno chiaro, liscio e setoso, tende a screpolarsi con il tempo secco. Il gambo risulta, negli esemplari adulti, meno tozzo, quindi cilindrico. Il reticolo è molto più accentuato e di un bel color bruno più marcato di quanto lo sia nell'esemplare Edulis. La carne ha un sapore più dolciastro ma sempre bianca, immutabile. I pori, bianchi negli esemplari giovani, assumono successivamente un colore giallastro, quindi color oliva nel fungo adulto. L'odore è assai grato, fungino. Commestibilità: OTTIMO.

BOLETUS PINOPHILUS: Questo Porcino è tipico dell'autunno inoltrato. Alberga specialmente nei boschi di aghifoglia o misti, ed è il Boletus che assume dimensioni a volte notevoli. Il cappello è carnoso, di solito a forma molto regolare, di un bel colore rosso-bruno o mattone. Il gambo è tozzo specialmente alla base, rossastro, con reticolo anch'esso color mattone. La carne è bianca, con toni rosati sotto la cuticola del cappello, soda. I pori, dapprima bianchi, assumono un bel color crema, poi giallo-olivastro-bruno. Il sapore è fruttato, molto differente dagli altri Porcini. CURIOSITÀ: Pur essendo un fungo reperibile, come abbiamo detto, in autunno, cresce anche in primavera fruttificando in quantità però minori. Commestibilità: OTTIMO.

BOLETUS AEREUS: È il ricercatissimo Porcino nero, che cresce nei boschi di latifoglie o misti specialmente nei paesi centro-meridionali (ma anche nei boschi collinosi del Nord). Il cappello è emisferico, quasi color nero negli esemplari giovani, poi color seppia, bruno scuro su sfondo più chiaro, superficie vellutata. Il gambo, massiccio, è coperto da un reticolo a piccole vene sullo stesso colore di fondo del cappello. La carne è bianca, senza riflessi rosati, immutabile. Sapore delicatissimo come di nocciola, fungino. I pori sono bianchi, poi giallastri. Il periodo di crescita va da Maggio ad Ottobre inoltrato, specialmente nelle zone del meridione d'Italia. Commestibilità: ECCELLENTE.

Sul prossimo numero la scheda dei Boleti commestibili, morfologicamente messi a confronto con quelli tossici o velenosi. Parleremo dei "Sürli" e dei "cambiaculur" e, in quest'ultimo caso, delle vecchie e ancora radicate credenze popolari.

gourmet

I consigli del Grillo Parlante

a cura di Alessandro Polver

PETTO DI POLLO FARCITO CON PEPERONI E BASILICO

Cosa occorre

Ingredienti per 4 persone: 1 petto di pollo grande (circa 800/900 gr.), un peperone, 7/8 foglie di basilico, sale, pepe, 1 cucchiaio di parmigiano grattugiato, olio di oliva extravergine.

Come si fa

Aprire il petto di pollo come un portafoglio, eliminare bene tutte le cartilagini e le ossa, batterlo leggermente ed insaporirlo con sale e pepe.

Tagliare il peperone a pezzi grossi, quindi farlo arrostitire in un tegame con olio d'oliva e uno spicchio d'aglio per 3/4 minuti, bagnare con 1/2 bicchiere di vino bianco e far evaporare. Stendere quindi il peperone sul petto di pollo, spolverare con parmigiano grattugiato, aggiungere le foglie di basilico e arrotolare come un piccolo arrosto. Legare con spago apposito, far rosolare a fuoco vivo con aromi (rosmarino, salvia), bagnare con vino bianco e proseguire la cottura in forno a 180°/190° per circa 15 minuti rigirando e bagnando sempre. Servire tagliato a fette guarnendo con olive nere e irrorando con il fondo di cottura filtrato.

CROSTATA DI CILIEGIE

Cosa occorre

Ingredienti per 6 persone: PER LA PASTA FROLLA 120 gr. di zucchero, 120 gr. di burro ammorbidito, 240 gr. di farina bianca, 1 uovo intero, 1 bustina di lievito, scorza di limone grattugiata.

450 gr. di ciliegie di vignola, 1 bicchierino di maraschino, 200 gr. di zucchero, succo di limone.

Come si fa

Fare una fontana di farina e mettervi al centro tutti gli ingredienti, lavorare il composto per pochi minuti. Quando appare omogeneo avvolgerlo nella pellicola trasparente e metterlo in frigorifero a riposare per circa 1 ora.

A parte snocciolare 400 gr. di ciliegie, metterle in un tegame con 200 gr. di zucchero, 1 bicchierino di maraschino e 1/2 limone spremuto. Cuocere per 2/3 minuti a fuoco vivo, sgocciolare poi le ciliegie, toglierle dallo sciroppo che deve cuocere ancora fino a ridursi della metà.

Tirare la pasta frolla e foderarvi una tortiera precedentemente imburata e infarinata.

Cospargervi le ciliegie e cuocere in forno a 170° per circa mezz'ora. Servire fredda con lo sciroppo ottenuto e guarnendo con ciuffi di panna montata fresca.

I DIECI COMANDAMENTI DELL'ANDAR PER FUNGHI

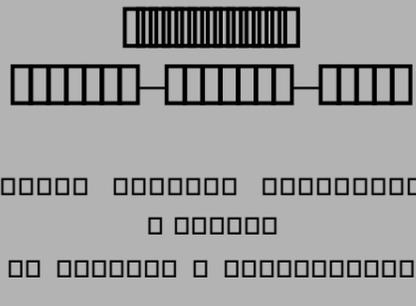
- I Rispetta la Natura e quello che ti offre.
- II Rispetta le Leggi vigenti in materia.
- III Non distruggere Funghi che consideri tossici o velenosi.
- IV Raccogli i Funghi in cestini di vimini e non in borse di plastica.
- V Pulisci subito i Funghi prima di riporli nel cestino.
- VI Non raccogliere Funghi troppo vecchi o avariati.
- VII Non cercare Funghi con rastrelli o altri attrezzi.
- VIII Non addentrarti nei boschi durante un temporale.
- IX Non valicare recinti e non invadere proprietà private.
- X Usa sempre calzature idonee (stivali o scarponi).

A DESENZANO DEL GARDA

in Via Vittorio Veneto



MARIUCCIA



Malpaga (Piacenza) BEN SPENDE MALPAGA NELLA LOCANDA DEI PESCATORI

La locanda dei Pescatori di Malpaga in provincia di Piacenza, avamposto culinario della tradizione contadina. Per caso, allungando il collo fuori dall'autostrada Torino - Piacenza, ci si avventura in questa regione padana dove il Trebbia si sposa con il Po' in un angolo appartato e verde. L'oste dall'aspetto deciso di antica tempra rurale è



Pier Luigi Tagliaferri. Lo assiste in cucina la moglie Silvana, mentre il figlio occhieggia con timida simpatia fra i tavoli del ristorante. Il menù è di quelli ruspanti ed attaccati all'avvenente appetito di una sera fredda di tarda



primavera. Ma di pesce, vista la nomenclatura del posto non c'è traccia. "La pesca sul fiume - spiega Pier Luigi Tagliaferri - è ormai estinta a causa della scomparsa della materia prima. Su ordinazione offriamo ai nostri clienti pesce di mare. E comunque la nostra specialità è la cucina piacentina." Ed eccola apparire questa gastronomia casereccia con allegato un vino Gatturano andante con moto. Si inizia con il succulento spalmare sul pane, fatto in casa, di una miscela di lardo ed aromi vari. Si continua insieme agli affettati, punte di diamante nel segno del maiale nostrano, che argomentano con classe la tragica esperienza della corta vita suina. Coppe, culatelli, salami e giardinieri intradano la porta ai primi piatti. E qui c'è l'esplosione del tortello d'ogni razza. Piccolo, grande, medio e con la coda come mai visto. Ed ancora i Pisaroi e fasoi, che non sappiamo se abbiamo scritto correttamente, ma dei quali abbiamo gustato la fragranza antica. I secondi, difficili da attaccare per questioni di spazio, si compongono di stracotti di cavallo ed asino e di misti di pollame per tutti i gusti. Infine il dolce. Tutto preparato in casa da accompagnare con vino bianco a prova di bomba. Arriverci PierLuigi e Silvana. In attesa del pesce di fiume nascosto, un buon pro al simpatico rigore culinario piacentino.

dE gaSPERINI

dove trovare Dipende

direttamente a CASA TUA

abbonandoti con sole 30.000 Lire
versate sul conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**

casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>

Nelle EDICOLE di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).

Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;
c/o Biblioteche della I[^]-II[^]-III[^] Circo; c/o IV[^]-VI[^]-VII[^]-VIII[^]-IX[^] Circo; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47.

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezze, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o Associazione Culturale SECRETUM

..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S.

..MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

..ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

..TRENTO c/o Palazzo delle Albe, via R. da Sanseverino, 45.

..VERONA c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28; c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6; c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S. Lucia).

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h 15-17, Dorsoduro 3561-1/B.
LAVORO-UNIVERSITA'-ANIMAZIONE tel. 041.5223936



INDIPENDENTEMENTE Redazione
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413

GARDASOLE srl Hotel Residence Relais
Via Taccone Padenghe sul Garda (BS)
Tel. 0309908081

Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896

Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396

Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006

Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150

Soluzioni Assicurate di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860

Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune 3[^] domenica del mese
piazza Martiri, Lonato (BS) Tel. 030.9130238

Dipende

